

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 • Periodico mensile - Sped. Abb. Post. 70% - D.C.I./Ancona/Pg - Taxe Percue Tassa riscossa
Santa Maria degli Angeli Assisi • ANNO XIX • N 12 • 31 Dicembre 2006 - Euro 1.50 • Arretrato Euro 3.00

SUA SANTITA' BENEDETTO XVI AD ASSISI IL 17 GIUGNO 2007

di Giovanni Zavarella

Sua Santità Benedetto XVI, a somiglianza di Giovanni XXIII (1963) e Giovanni Paolo II (sei volte, la prima nel 1978 e l'ultima nel 2002), verrà a pregare sulla tomba di San Francesco.

La visita si inserisce propriamente nella continuità storica con i Papi medievali (da San Francesco in poi hanno visitato Assisi non meno di venti Papi), fatto salvo l'interruzione di Pio IX (1857) fino al 1963, allorquando il Papa buono, Giovanni XXIII ruppe

segue a pag. 2

Un affettuoso e riverente omaggio a Domenico Mecatti DA DOMANI SI RICOMINCIA, ANZI SI CONTINUA...

di Mario Cicogna

Sembra appena ieri, ma son passati sei anni dalla sua dipartita, eppure Domenico è sempre presente, qui, a Il Rubino, soprattutto al volgere di ogni "attività di esercizio", allorché, in questa significativa

circostanza (con addosso ancora la fatica dei pionieri) si fa il bilancio consuntivo (non soltanto materiale) di una intera annata, quasi a dovergliene

segue a pag. 2

VIRTUAL
Studio Informatico

Grafica
Siti Internet
Web Marketing
Corsi di Informatica

VIRTUAL
s.n.c. di Fiorelli Daniele e Quacquarelli Luca
Via G. Becchetti, 65 - S. Maria degli Angeli
Tel./fax 075 8044288 - info@virtualsnc.it

caffé dei priori

caffetteria
pasticceria
gelateria

Santa Maria degli Angeli
Via A.De Gasperi, 3/A
tel. 075 8040864



AZ immobiliare
AFFITTI E VENDITE
Assisi - S.Maria degli Angeli - Bastia U.
☎ 075.8044255

da pag. 1: Sua Santità...

l'isolamento dal Vaticano portandosi a Loreto e ad Assisi. Il Papa annullò con il suo viaggio di pellegrino il 'non possumus' e compì l'ultimo atto pacificatore tra Chiesa e Stato che aveva avuto (già) con il Concordato, detti Patti Lateranensi, il 'risanamento della ferita' aperta dalla breccia di Porta Pia. E in Umbria dal Decreto Pepoli che aveva espropriato tutte le proprietà religiose.

E' ufficiale il Sommo Pontefice sarà ad Assisi il 17 giugno 2007. Sembra che arrivi in elicottero nella mattinata, atterrando sul piazzale dell'Istituto Serafico dei sordomuti e ciechi. Da indiscrezioni, (in quanto il programma ufficiale non è stato pubblicato) potrebbe visitare la chiesa di San Damiano, la cattedrale di Santa Chiara e quella di San Rufino. Dopo dovrebbe portarsi sulla tomba del Santo e concelebbrare entro la maestosa Basilica Superiore la santa messa, assistito dai sei vescovi umbri. Nel pomeriggio, il bianco Pellegrino, alle ore 17.00 dovrebbe arrivare a Santa Maria degli Angeli, visitare la Porziuncola, caput et mater Ordinis, ed incontrare sul vasto sagrato su cui plana la Madonna degli Angeli, i giovani, provenienti dall'Umbria e dall'Italia.

Le autorità religiose esultano. Esulta la Città di Francesco e Chiara. P. Vincenzo Coli (ofm Conventuali), Custode del Convento di San Francesco d'Assisi, ha esternato la sua gioia e la sua riconoscenza al Santo Padre per il dono che viene fatto ad Assisi, che Dante ebbe a ritenere essere 'la Gerusalemme d'Occidente'. Eguale esultanza è stata espressa dal Molto Reverendo Padre Massimo Reschiglian, (ofm) Provinciale della Provincia Serafica dell'Umbria, come altrettanto è stato fatto dai Frati Minori Cappuccini (ofm Cappuccini). Ma la gioia si respira in tutte le famiglie religiose femminili d'Assisi e del suo territorio. Non meno gli assisani e gli umbri. Tutti iniziano i preparativi per un'accoglienza ai pellegrini e ai giovani italiani e stranieri che cominciano a programmare le loro visite ad Assisi. E il Sindaco della Città Ing. Claudio Ricci ha dichiarato che 'la visita del Papa è una grande opportunità per sottolineare, nuovamente, il connubio fra spiritualità e cultura che pongono Assisi a riferimento dell'identità europea e luogo privilegiato per il dialogo e la pace fra i popoli'. Ha aggiunto: 'E' da ricordare che l'Amministrazione Comunale di Assisi ha sempre manifestato, anche recentemente, la vicinanza agli ideali del Pontefice, in occasione di momenti storici particolarmente delicati e complessi, esponendo anche la bandiera dello Stato Vaticano sull'edificio comunale, quale segno di vicinanza ed affetto al Santo Padre, criticato e pesantemente offeso dopo la lezione di Ratisbona'.

E' indiscusso che l'annuncio della visita, dato alla vigilia della festa dell'Immacolata, è stato un bel e grande dono per il Santo Natale e per l'anno 2007. Grazie Santità.

da pag. 1: Da domani si ricomincia...

render conto sul piano sociale, professionale e morale. Allorché ci si pone a riflettere se, con le bucce e la polpa, si è riusciti a dare, ancora una volta, una risposta compiuta agli impegni che ci siamo assunti, alle attese che ci fanno carico. Allorché, guardandoci indietro, ci si chiede se possiamo sentirci soddisfatti e, magari, perché no, orgogliosi di essere riusciti a superare fin qui gli ostacoli che ci si sono parati davanti, e questo grazie ai Lettori ma anche grazie a chi ha sostenuto e sostiene l'onere anche finanziario della

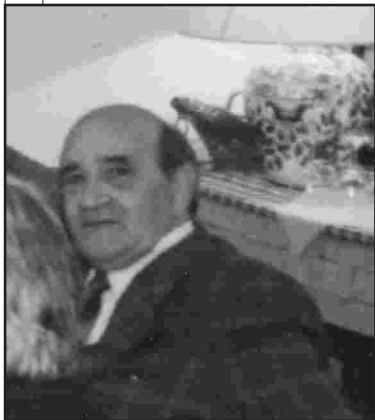
nostra piccola, grande impresa. Caro Domenico, gli ostacoli superati sono diventati quasi piacevoli da ricordare insieme alle tante affermazioni conseguite. Non c'è stato sicuramente il tempo di annoiarsi. Quello di pensare, invece, sì. Anzi, proprio le idee sono state e sono tuttora, credo, la chiave dei successi. Hai visto anche la vicenda del recupero dell'aereo dell'ultima guerra... Anche lì c'è di mezzo il "nostro" periodico, la nostra gente.

Anche questa vicenda riassume

il nostro intento non di dare risposte compiute a tutte le problematiche, ma semplicemente di porre e proporre una serie di temi, di spunti e fornire elementi di conoscenza e di riflessione, insieme ai ricordi, alle tradizioni, alle foto, soprattutto quelle ingiallite dal tempo, contribuendo così ad aumentare la conoscenza della nostra comunità, del nostro territorio, delle nostre radici, della ricchezza del nostro presente e del nostro passato: una messe di aneddoti e di esempi passati in rassegna ritagliando ogni figura nei suoi limiti e secondo le nostre umili possibilità.

Caro Domenico, ricordiamo sempre il tuo fiero attaccamento al nostro territorio, la tua costruttiva intelligenza cercando la società, non la solitudine.

Ti ricordiamo ribelle e conservatore, e liberale all'estremo: avresti lasciato in libertà le bestie feroci e messo i veleni a disposizione di tutti nella euforica illusione della verità... Con questo affettuoso e riverente omaggio ti assicuriamo che da



domani si ricomincia. Anzi, si continua...

L'ANNO STA PER FINIRE E' TEMPO DI BILANCI

di Bruno Barbini

Il tempo che corre inesorabilmente ci porta ogni 12 mesi, ogni 52 settimane, ogni 365 giorni, a stilare il bilancio del nostro operato e esaminare se le nostre previsioni siano state rispettate, se i conti quadrano secondo le aspettative e, soprattutto quale sarà l'atteggiamento da tenere, quale progettualità dovrà essere messa in campo, tenute presenti tutte le variabili prevedibili e, se del caso, anche quelle imprevedibili.

A questo esame, ed a questa logica, non può sottrarsi neanche "Il Rubino".

E' vero che il 2007 fa compiere alle testate, se si associa anche il tempo della "Gazzetta Angelana" e del "Notiziario Angelano", ben 40 anni di anzianità. Non è poco, e ciò deve essere motivo di orgoglio per tutta la comunità e tutti gli affezionati lettori, compresi quelli un po' più lontani rispetto al contesto assisano dove "Il Rubino" è nato e dove mantiene viva e vitale la sua residenza.

E se questa è la realtà, dobbiamo portare rispetto a chi ebbe, a suo tempo, l'intuito e l'entusiasmo per farlo nascere, ed a tutti quelli, e non sono pochi, che silenziosamente ma con tanta passione ed affetto, lo hanno fatto crescere fino a farlo diventare grande.

Chi scrive, accettò l'incarico di dirigerlo nella veste di direttore editoriale, sei anni or sono, e mi sembra soltanto ieri, tanto il tempo è corso veloce.

Quella de "Il Rubino" è una grande famiglia, che ha sì dei padri, ma non ha padroni, e cerca, nel migliore dei modi, di raccontare le storie quotidiane, quelle del passato, e, per quanto possibile, propone buone idee per il futuro. Senza questo assieme di buona volontà e di grande sensibilità non saremmo qui presenti a correre ogni giorno.

Tutto ciò per dire agli affezionati lettori che il bilancio del giornale ha bisogno di far quadrare i conti. Le nostre tariffe sono rimaste ferme per tre anni: 2004-2005-2006, sopportando maggiori costi pur nello spirito di regalare un prodotto migliore. Le tariffe postali, i costi energetici, i costi di stampa sono via via lievitati e, per giusta compensazione, è necessario chiedere un piccolo sacrificio anche a tutti i lettori che appassionatamente sostengono il giornale. La necessità impone che a decorrere dal 1° Gennaio 2007 il costo del giornale in edicola passerà da euro 1.50 a euro 2.00, mentre l'abbonamento annuale passerà da euro 18.00 a euro 20.00. La redazione tutta, pur consapevole del sacrificio economico richiesto, confida nella sensibilità dei sostenitori della testata per consentire un futuro tranquillo alla gestione redazionale e aziendale. L'occasione è propizia per porgere a tutti i Lettori, da parte della redazione e di tutti i collaboratori, gli auguri più fervidi per un Santo Natale ed un felice e prospero Nuovo Anno.



Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli

Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646

E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLA BASILICA DI SANTA MARIA DEGLI ANGELI: IL PRESBITERIO E LA CRIPTA

Il presbiterio e la sottostante cripta si trovano in prossimità di quella che era la prima abitazione donata ai francescani dal comune di Assisi nel 1220; luogo raso al suolo durante la costruzione della basilica attuale (XVII secolo).

Le fondazioni dello stanzone trapezoidale sono riemerse nel 1966-69 mettendo in luce un complesso impianto idrico. Come appare dal disegno del Piccolpasso, in cui si descrive la basilica prima della trasformazione alessiana (1569), la stanza con tetto a capanna non si trova all'interno della primitiva chiesa che già inglobava la Porziuncola e la cappella del Transito.

La zona dell'abside è stata realizzata durante la metà del Seicento. A partire dal 1637 fra Stefano di Bettona, eletto guardiano della Porziuncola, "attende ad alzare il Coro".

Il presbiterio venne trasformato e sopraelevato nel 1970 in seguito alla decisione di costruire la cripta sottostante (1968) utile a mettere in luce i resti dell'antica "casa del Comune".

Fino a non molti anni fa vi era custodito il trittico d'altare in terracotta invetriata di Andrea della Robbia (1490 ca.), ora al Museo della Porziuncola. Il progetto della cripta è di Bruno Apollonj-Ghetti così come il disegno dell'altare maggiore.

Imponente e di grandi dimensioni, il perimetro dell'abside è occupato da un maestoso coro ligneo opera di frati francescani sotto la guida di fra Luigi da Selci (1689-1700).

Gli stalli (sedili) sono raggruppati a due a due e divisi tra loro attraverso colonnine tortili terminanti con capitello dorico; in basso si trovano testine di putti e personaggi importanti dell'Ordine. Ogni

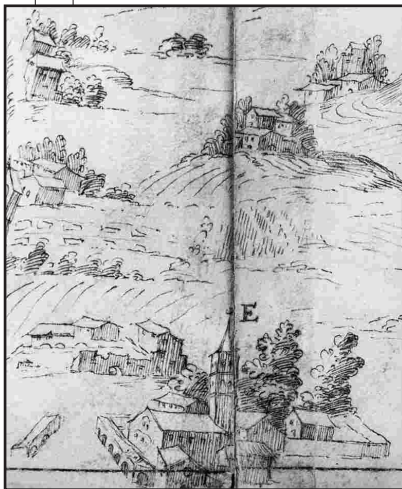
stallo è diviso da quello adiacente mediante un grazioso motivo decorativo con foglia arricciata.

Lungo tutto il coro, nella parte superiore, corre una balconata percorribile con lavorata balaustra mantenente la divisione degli stalli sottostanti.

La balconata ospita ai lati due imponenti organi.

Poco più in alto si aprono tre vetrate con Assunzione della Vergine; nonostante la scena sia divisa in tre spazi distinti va letta come un unico brano.

Al centro si trova Maria, con veste rossa e manto blu, circondata



C. Piccolopasso "Abissi", part., disegno tratto da 'Le Pianti et i ritratti delle città e terre dell'Umbria sottoposte al governo di Perugia', Perugia, Biblioteca comunale Augusta sec. XVI.



da un aureola di putti festanti irradiata di una luce intensa (1897). Le vetrate laterali (1911) rappresentano, in basso, santi e profeti riconoscibili per essere raffigurati con il cartiglio in mano (a sinistra si nota David, con cetra e corona); in alto, angeli musicanti. Ancora sopra le tre scene possiamo notare più piccole vetrate con angeli entro tondi.

I disegni sono di Francesco Moretti e Ludovico Caselli. L'altare maggiore in giallo di Siena è decorato da sette formelle bronzee opera di Enrico Manfrini, così come il crocifisso ed i candelieri (metà XX secolo).

Le formelle raffigurano Cristo tra i santi Francesco, Antonio da Padova, Bonaventura, Chiara, Pio V e Pio X. Lo stile plastico ed armonico ha come modello la scultura toscana del primo Quattrocento. I candelieri presentano, appena accennata, la scena delle Stimmate di San Francesco.

Il trono sulla sinistra venne costruito nel 1909 su disegno di Aristide Leonori in occasione dell'elevazione della basilica patriarcale a cappella papale.

I bassorilievi bronzee con Storie della vita di san Francesco che decorano gli amboni laterali sono stati realizzati dallo scultore tirolese Toni Fieldler nel 1970. A destra, si può notare una graziosa veduta della Porziuncola. In entrambi i leggi si trovano i simboli dei quattro evangelisti; a destra, il leone (san Marco) e l'Angelo (san Matteo); a sinistra, il toro (san Luca) e l'aquila (san Giovanni). Lungo la parete sinistra è posto il pulpito realizzato da fra Giacomo da Borgo San Sepolcro nel XVII secolo.

Opera di notevole pregio artistico narra, lungo i tre riquadri frontali ed i quattro laterali, Storie del Perdono. Da notare la scena frontale destra con la scritta SICUT PETISTI PROMULGATUR; curiosa è la rappresentazione degli uditori vestiti di tutto punto e con graziosi cappelli.

Valeria Cenci

IL SUCCESSO ARTISTICO DI UN ANGELANO IN TERRA FRANCESE

Continua senza sosta la creatività artistica del nostro pittore Goffredo Tomarelli in terra di Francia.

Ha partecipato con successo e lodevoli riconoscimenti al "5° Salon des Arts Plastiques" tenutosi in Pierrefitte sur-Seine, (dove vive e lavora) dal 26 novembre all'8 dicembre 2006. Un artista che è



andato affermandosi nel tempo con espressioni di una moderna pittura astratta dalle tonalità vivaci e multicolori. Una presentazione enigmatica del mondo che lo circonda. Affezionato lettore del nostro mensile torna spesso a rispolverare i ricordi di gioventù della sua angelanità. Dalla nostra redazione i migliori auguri per tanti altri successi artistici condivisi, certamente, dai tanti amici che lo ricordano all'ombra del Cupolone.



F.lli Massini s.r.l.

Zona Industriale

TORDANDREA D'ASSISI

Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE

- Stampaggio Materie Plastiche

- Silos in Vetresina

DIVISIONE MECCANICA

- Trasportatori Alimenti

- Impianti Zootecnici

- Mangimifici

PROPOSTE TEATRALI

Lyrick Theatre - S. M. Angeli

WINX POWER SHOW
LO SPETTACOLO
RIVELAZIONE
DELLA SCORSA
STAGIONE TEATRALE

SIA LA SCALA DEL SUCCESSO DI "WINX CLUB", LA SERIE ANIMATA
RIVELAZIONE DELL'ULTIMA STAGIONE TELEVISIVA, RIMANDA DALLA
CRONACA DELLA RANUNCIA E CO-PRODOTTA DA PICTUR, NASCE
"WINX POWER MUSICAL SHOW", UN CONVOLGENTE
SPETTACOLO IN CUI SI FUSCONO LA MUSICA E LE IMMAGINI
PROTAGONISTE DAL CARTOON.

LA WINX RAPPRESENTA UN MONDO DAL VUOTO DELLE NOTTE
DELLA COLUMBIA ORIGINALE DELLA SERIE TELEVISIVA UN INFINITO
CENERENTOLINO DI CUI IL SUO CORPO È IL VUOTO DELLE NOTTE
DELLA COLUMBIA ORIGINALE DELLA SERIE TELEVISIVA UN INFINITO
CENERENTOLINO DI CUI IL SUO CORPO È IL VUOTO DELLE NOTTE
DELLA COLUMBIA ORIGINALE DELLA SERIE TELEVISIVA UN INFINITO
CENERENTOLINO DI CUI IL SUO CORPO È IL VUOTO DELLE NOTTE

29 DICEMBRE '06
SERALI ORE 21.15 - POMERIDIANI ORE 17.00

MUSICHE
ANDREW LLOYD WEBBER

LIRICHE
TIM RICE

REGIA E COREOGRAFIE
FABRIZIO ANGELINI
IN COLLABORAZIONE CON
GIANFRANCO VERGONI

PREZZI DEI BIGLIETTI: SINGOLI DA 10,00 AL 30,00 AL NETTO DEL COTIZATO DI PROVVISORIA

JESUS CHRIST SUPERSTAR
MUSICHE
ANDREW LLOYD WEBBER
LIRICHE
TIM RICE

COMPAGNIA DELLA RANUNCIA
PER LA PRIMA VOLTA IN ITALIA IL MUSICAL CAPOLAVORO DI
WEBBER E RICE, JESUS CHRIST SUPERSTAR IL PIÙ POPOLARE
MUSICAL OPERA ROCK AL MONDO.
OPPIA AVER DEBUTTATO A BROADWAY NEL 1971, COME PRIMA OPERA
PROFESSIONISTICA DI ANDREW LLOYD WEBBER, ESPLOSE A LONDRA
NEL 1972, CAMBIANDO L'IMMAGINE DEL MUSICAL PER SEMPRE.
LO SPETTACOLO DEBUTTA IN ITALIA, MESSO IN SCENA PER LA PRIMA
VOLTA INTERAMENTE TRADOTTO, NELLA FILIOSOFA DELLA COMPAGNIA
DELLA RANUNCIA CHE, DAL 1988, PRODUCE I MAGGIORI MUSICAL
INTERNAZIONALI IN VERSIONE ITALIANA.

2/3/4 GENNAIO '07
SERALI ORE 21.15 - POMERIDIANI ORE 17.00

REGIA E COREOGRAFIE
FABRIZIO ANGELINI
IN COLLABORAZIONE CON
GIANFRANCO VERGONI

PREZZI DEI BIGLIETTI: SINGOLI DA 10,00 AL 30,00 AL NETTO DEL COTIZATO DI PROVVISORIA

ROMEO AND JULIET
COMPAGNIA ATER BALLETO

DA L'IDEA DI MAURO BIGONZETTI E FABRIZIO PLESSI
NON ESISTE STORIA CHE, COME QUESTA DI ROMEO E GIULIETTA,
NON SIA SORSA TANTO NARRATA E BREVE DA VALICARE
I CONFINI GEOGRAFICI, CULTURALI O DI CLASSE.
PASSIONE, SCONTRO, DESTINO, AMORE, MORTE.
ECCOLI CINQUE ELEMENTI DI QUESTO MITO.

13/14 GENNAIO '07
SERALI ORE 21.15 - POMERIDIANI ORE 17.00

COREOGRAFIA
MAURO BIGONZETTI
SCENE E COSTUMI
FABRIZIO PLESSI
MUSICA
SERGEI PROKOFIEV
LUCI
CARLO CERRI
CONSULENZA MUSICALE
BRUNO MORETTI

PREZZI DEI BIGLIETTI: SINGOLI DA 10,00 AL 30,00 AL NETTO DEL COTIZATO DI PROVVISORIA

La "ASSOCIAZIONE CON NOI"
di Santa Maria degli Angeli propone due
spettacoli di solidarietà organizzati dalla
Compagnia Italiana di Operette:
26 dicembre (martedì) ore 21.00
"Il paese dei campanelli"
e per il 27 dicembre (mercoledì) ore 21.00
"La vedova allegra"
per informazioni 075-8044336

Teatro Excelsior Passaggio di Bettona

Lunedì 1 Gennaio 2007, ore 17.00
**CONCERTO
DI CAPODANNO**
BANDA MUSICALE DI COSTANO
Direttore Giuseppe Cecchetti

Sabato 20 Gennaio 2007, ore 21.00
Compagnia AL CASTELLO
**Un Cappello
Pieno di Pioggia**
di Michael W. Gozo - Regia Claudio Pesaresi

Teatro Comunale P. Metastasio Assisi

Natale in cucina
di Alan Ayckbourn
con **Marianella Laszlo**
**Gianfranco Candia, Maria Laura Rioda, Barbara Porta,
Dario Biancone, Angelo Zampieri**
regia: Giovanni Lombardo Radice

7 GENNAIO 2007 - ore 21.30

Alan Ayckbourn è ormai diventato un grande classico del teatro comico, considerato al livello di un Cechov inglese e rappresentato con successo e divertimento irresistibile. Fra una risata e l'altra, costringe l'esilarato spettatore a riflettere sulle piccole miserie quotidiane e le ansie dei suoi personaggi, sulle ambizioni umane, sui loro destini. In Natale in cucina, considerato il suo capolavoro, ci racconta la vita di tre coppie di coniugi che si fanno visita in tre anni successivi al tradizionale party della vigilia di Natale, ma la vicenda, per una serie di equivoci di sferzata comicità, finisce per svolgersi solo nelle rispettive cucine delle tre coppie.

Nel primo atto la coppia piccolo borghese è travolta dalla tragedia dell'acqua tonica che la padrona di casa ha dimenticato di comprare, nel secondo, la coppia intellettuale vive la patologica depressione della moglie, che fa di tutto per suicidarsi, senza che nessuno degli ospiti se ne accorga, equivocando le sue intenzioni con effetti di devastante comicità. Nel terzo atto siamo nella cucina della coppia più altolocata, il riscaldamento si è rotto e in quel gelo la padrona di casa delira ubriaca, mentre i destini iniziali si ribaltano: gli squalidi arrampicatori sociali sono ormai alla vetta del successo e gli altri sono costretti a stare al loro gioco.

Piccolo Teatro degli Instabili Assisi

Signorina Silvani... signora, prego
di Anna Mazzamauro
con **Anna Mazzamauro**
Filippo Guerrieri, Pino Caronia, Antonio Trignani
regia: Pino Strabioli

14 GENNAIO 2007 - ore 21.30

Anna Mazzamauro ripercorre il mito del suo personaggio più famoso: la Signorina Silvani di fantozziana memoria.

"Chi ha paura della Signorina Silvani? La risposta è: io, da sempre".

Single per scelta. Ma degli altri! È la prima dell'ufficio, entrando a sinistra.

È una donna che sembra un uomo inferiore! Tutte le donne però saranno grate alla Silvani.

Quelle tra il pubblico perché proveranno la rara emozione di sentirsi migliori di un'altra.

E quella sul palcoscenico, io, che quando i giri di rughe faranno contare i miei anni sulla mia faccia come un albero tagliato, non avrò il cruccio delle attrici bellissime che soffrono perché non lo sono più e non possono neanche piangere, perché il chirurgo ormai ha potuto solo disegnare i loro occhi sotto la fronte! Ma potrò gridare al mondo: "La bruttezza ha un vantaggio sulla bellezza: che dura!"

Chi aveva paura della Signorina Silvani?

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot.Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879

AL NASTRO DI PARTENZA I PRIORI SERVENTI 2007



I Priori serventi 2007 del Piatto di S. Antonio (i nomi si trovano a latere della nota del programma) fremono. Le avvisaglie del loro fervore si sono avute alla presentazione del logo, realizzato (per la prima volta, c'è sempre una prima volta!) dal Priore servente Lamberto Caponi. Un altro segno del loro entusiasmo si è avuto, durante la recente 'fagiolata' (organizzata dall'Associazione dei Priori, diretta dal Geom. Gabriele Del Piccolo il pomeriggio del 10 dicembre) presso la Domus Pacis di Santa Maria degli Angeli. Quando con spirito compreso del loro servizio e della responsabilità che si assumono per la riuscita dei festeggiamenti i magnifici dodici, hanno fatto conoscere modi, tempi e novità del loro programma. Guardandosi bene dal rivelare tutto. Come ad esempio la loro divisa. Che è e resta un segreto che sarà vista solo il giorno della sfilata. (Come si trattasse del vestito di una sposa). Mentre i già priori, gli amici ed estimatori del Piatto, le famiglie angelane consumavano la saporita bruschetta, gli 'esplosivi' fagioli con le cotiche (presenti sindaco ed assessori), debitamente annaffiati



di vino novello delle Cantine Morettoni, i Priori serventi hanno evidenziato, (in linea con la tradizione che vuole i priori autonomi nelle loro scelte), le novità dei prossimi festeggiamenti. Sforando tutto

ciò che appartiene alla consolidata tradizione quale la s. messa, il picchetto d'onore all'altare del Santo nella Basilica Patriarcale, l'apertura della tavernetta e della taverna, la esposizione di auto, moto d'epoca e macchine agricole, le serate di musica e di danze, la lotteria, gli stuzzichini, le bruschette in piazza, imbandieramento, sfilata, benedizione del pane e degli animali, spettacoli con le scuole, il pranzo nei vari ristoranti, il pranzo del lunedì, consegna delle pergamene, ci si è soffermati su alcuni importanti e contestuali novità.

La prima è quella di aver invitato il sindaco della città di S. Antonio abate (Na.), avviando con il comune campano un rapporto di amicizia e di cordialità nel segno della devozione e del culto al Santo. L'iniziativa potrebbe essere l'inizio di una relazione foriera di ulteriori sviluppi. La seconda è quella di aver inserito in internet la festa. Cliccando www.festasantantonio.it è possibile conoscere la manifestazione in tutta la sua accezione locale. La terza, forse, dal punto di vista religioso quanto mai interessante, è la esposizione di una reliquia di cui si parla, ma che risulta essere ancora un segreto.

La quarta, è che per la prima volta assoluta, il logo è stato realizzato da un Priore servente, che è Lamberto Caponi.

Adesso c'è solo da attendere. C'è da augurarsi che tutto vada bene. Che il tempo assista, soprattutto Domenica 21 gennaio 2007. Per intanto noi diciamo: viva S. Antonio, viva Santa Maria degli Angeli.

Giovanni Zavarella

PRIORI SERVENTI PIATTO DI S. ANTONIO 2007

(in ordine alfabetico):

Bastianini Moreno, Boldrini Emanuelito, Brunozzi Francesco, Caponi Lamberto, Cavallucci Domenico, Masciotti Giovanni, Mencarelli Mauro, Pettinelli Paolo, Polinori Rinaldo, Sensi Mario, Zibetti Massimo, Zibetti Mauro.

LOTTERIA DEL PIATTO 2007

PREMI

1° premio n° 01: Weekend in una capitale europea
2° premio n° 01: Weekend in una città italiana
3° premio n° 01: Sconto da 150 € su un prodotto
4° premio n° 01: Barbecue
5° premio n° 01: TV color 14" classe A
6° premio n° 01: Cassetto
7° premio n° 01: Cassetto
8° premio n° 01: Cassetto
9° premio n° 01: Cassetto
10° premio n° 01: Cassetto
11° premio n° 01: Cassetto
12° premio n° 01: Cassetto
13° premio n° 01: Cassetto
14° premio n° 01: Cassetto
15° premio n° 01: Cassetto
16° premio n° 01: Cassetto
17° premio n° 01: Cassetto

ESTRAZIONE
Domenica 21-01-2007 - Ore 23
Chiesa Parrocchiale - Santa Maria degli Angeli

AMMINISTRATORI & VERIFICATORI
Via Garibaldi, 100A
06031 Roma (RM)

PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI

SABATO 13 GENNAIO ore 15.30 – Apertura della Tavernetta: Circolo Culturale “La Piroga” – S. Maria degli Angeli, Esposizione delle fotografie storiche del “Piatto di S. Antonio” negli esercizi commerciali della città che durerà per tutto il periodo dei festeggiamenti.

DOMENICA 14 GENNAIO dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 20.00 – Apertura della Tavernetta: Circolo Culturale “La Piroga” – S. Maria degli Angeli. Degustazione stuzzichini gastronomici. Vendita biglietti del “Piatto di S. Antonio”. Ore 16.30 “Soleluna Dance Gallery” di Daniele e Teresa Brufani esibizione di ballo “Auditorium Comunale” via E. Toti – S. Maria degli Angeli.

LUNEDI' 15 GENNAIO ore 16.00 – Apertura della Tavernetta: Circolo Culturale “La Piroga” – S. Maria degli Angeli. Degustazione stuzzichini gastronomici. Vendita biglietti del “Piatto di S. Antonio”.

MARTEDI' 16 GENNAIO ore 16.00 – Apertura della Tavernetta: Circolo Culturale “La Piroga” – S. Maria degli Angeli. Degustazione stuzzichini gastronomici. Vendita biglietti del “Piatto di S. Antonio”. Dalle ore 15.00 alle ore 18.00 Picchetto d'onore dei Priori alla Cappella di S. Antonio Abate all'interno della Basilica Patriarcale di S. Maria degli Angeli ed esposizione Reliquia del Santo.

MERCOLEDI' 17 GENNAIO ore 16.00 - Apertura della Tavernetta: Circolo Culturale “La Piroga” – S. Maria degli Angeli. Degustazione stuzzichini gastronomici. Vendita biglietti del “Piatto di S. Antonio”. Ore 19.00 Apertura Taverna presso antico Ristorante Biagetti. Serata enogastronomia a ingresso libero offerta dai Priori Serventi con intrattenimento musicale – piano bar.

GIOVEDI' 18 GENNAIO ore 16.00 - Apertura della Tavernetta: Circolo Culturale “La Piroga” – S. Maria degli Angeli. Degustazione stuzzichini gastronomici. Vendita biglietti del “Piatto di S. Antonio”. Ore 19.00 Apertura Taverna presso antico Ristorante Biagetti. Tombolata.

VENERDI' 19 GENNAIO ore 15.00 – Imbandieramento della Città con standardi a cura della “Associazione Priori”. Ore 16.00 - Apertura della Tavernetta: Circolo Culturale “La Piroga” – S. Maria degli Angeli. Degustazione stuzzichini gastronomici. Vendita biglietti del “Piatto di S. Antonio”. Ore 19.00 Apertura Taverna presso antico Ristorante Biagetti, partecipazione dei Priori Entranti.

SABATO 20 GENNAIO dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 16.00 alle ore 20.00 - Apertura della Tavernetta: Circolo Culturale “La Piroga” – S. Maria degli Angeli. Degustazione stuzzichini gastronomici. Vendita biglietti del “Piatto di S. Antonio”. Ore 16.00 Bruschetta e vino offerti dalla Pro-Loce e dai Priori Uscenti. Ore 19.00 Apertura Taverna presso antico Ristorante Biagetti. Ore 21.00 Serata danzante allietata da Francesco Starnini e Antonella.

DOMENICA 21 GENNAIO Ore 9.00 Esposizione di Auto, Moto d'Epoca e Macchine Agricole. Ore 9.15 Raduno di tutti i Priori (per la sfilata) Piazza Garibaldi – Via Becchetti S. Maria degli Angeli. Ore 9.30 Accoglienza della Delegazione di S. Antonio Abate (NA) da parte delle Autorità del Comune di Assisi. Ore 9.45 Partenza del Corteo per la Basilica Patriarcale di S. Maria degli Angeli. Ore 10.00 Celebrazione S. Messa e investitura dei Priori Entranti. Ore 11.00 Processione per le vie cittadine con la partecipazione della Fanfara dei Carabinieri a cavallo. Ore 12.00 Benedizione del Corteo, degli animali e del pane. Ore 12.15 Distribuzione del pane benedetto. Ore 13.00 PIATTO DI S. ANTONIO presso i ristoranti della zona che aderiranno alla tradizione con spirito di generosità e solidarietà. Ore 15.00 Sfilata di auto d'epoca a cura dell'Associazione Angelana, Esposizione di Auto, Moto d'Epoca e Macchine Agricole. Ore 16.30 Rappresentazione Teatrale degli alunni della Scuola Primaria Patrono d'Italia. Ore 19.00 PIATTO DI S. ANTONIO presso i ristoranti della zona che aderiranno alla tradizione con spirito di generosità e solidarietà. Ore 21.00 La serata musicale finale sarà allietata dall'Orchestra Trinoli presso il Cenacolo Franciscano Via Patrono d'Italia S. Maria degli Angeli. Ore 22.30 Estrazione dei Premi della lotteria.

DOMENICA 28 GENNAIO Ore 16.30 Consegna pergamene da parte della Pro Loco ai Priori Serventi del Piatto di S. Antonio presso l'Antico Refettorio del Convento delle Porziuncola.

Per iniziativa della Manini Prefabbricati SECONDO CONCORSO NAZIONALE DI ARTE PITTORICA

La Manini Prefabbricati di Assisi ha varato la seconda edizione del Concorso Nazionale di Arte Pittorica dal titolo 'Libera l'Arte', con il patrocinio della Regione Umbria, della Provincia di Perugia, del Comune di Assisi e degli Ordini di categoria degli ingegneri, degli Architetti e dei Geometri. In una conferenza stampa a cui hanno partecipato i giornalisti Maurizio Baglioni, Adriano Cioci, Aisa Valentina, Alberta Gattucci, Giovanni Zavarella e il nostro direttore Bruno Barbini, l'ideatore e curatore della iniziativa, Roberto Manini, ha presentato agli operatori della carta stampata il Concorso, riservato agli Ingegneri, agli Architetti e ai geometri di tutta Italia. Il giovane imprenditore, alla luce del successo della prima edizione del 1975 (vi aderirono 75 professionisti) ha presentato il concorso che tende non solo a consentire ad alcuni professionisti di esprimersi diversamente dai loro linguaggi professionali, ma



anche di coniugare il valore aggiunto della bellezza pittorica alla progettualità nel quotidiano. Una Giuria tecnica qualificata assegnerà tre

premi per la visita ai più importanti musei ed esposizioni d'arte del Mondo. Il primo consiste in un viaggio di due persone per una settimana a New York, il secondo sempre per due persone di sette giorni a Parigi e il terzo premio per due persone di tre giorni ad Amsterdam. Le opere vincitrici faranno bella mostra nella sede legale di Santa Maria degli Angeli.

Tutti i partecipanti saranno in mostra dal 31 marzo (giorno dell'inaugurazione e della premiazione) presso il Museo di San Pietro di Assisi, fino 6 maggio 2007.

Sicuramente accompagnerà l'originale manifestazione un catalogo a colori che riporta le immagini dei quadri in esposizione, cenni biografici dei partecipanti, contributi critici dei membri della Giuria Tecnica, nonché informazioni sulla Manini Prefabbricati. Che nasce nel 1962 a Santa Maria degli Angeli per l'impegno del Geom. Arnaldo Manini. Oggi la Prefabbricati Manini è leader nazionale per la progettazione e realizzazione su scala industriale di sistemi economici e componenti per l'edilizia. Nel tempo la bella e grande realtà industriale si è ampliata con un moderno complesso a Bastia Umbra, Perugia, Aprilia e Somaglia dove opera con stabilimenti produttivi all'avanguardia per tecnologie e tipologie di produzione.

Giovanni Zavarella

DUE VOLUMI DI GRANDE VALORE DEL PITTORE E SCRITTORE GERARDO DOTTORI

Gerardo Dottori (1884 - 1977 Perugia), insieme a Burri, è uno dei più grandi artisti umbri del XX secolo. Senza nulla togliere ai tanti altri Maestri che hanno punteggiato i vari movimenti italiani con opere di rilievo, Gerardo Dottori ha onorato la sua Umbria non solo operando un rinnovamento delle arti figurative con il superamento dei passatisti ottocenteschi, ma anche ergendosi con una cifra autentica ed originale entro il movimento futurista, e soprattutto sviluppando una sua intuizione figurazionale del suo tempo: l'aeropittura, il paesaggio lirico e il misticismo francescano, sostanziato da Francesco e Chiara. Gerardo Dottori nasce e si forma artisticamente a Perugia, ma con il cuore e la mente attenti a percepire i venti della novità che spiravano in Italia e in Europa. Aderì con passione ed entusiasmo

al futurismo. Entrò in relazione con Marinetti e nel 1931 ebbe a firmare con Balla, Benedetto, Depero, Prampolini, Somenzi e Tati il manifesto dell'Aeropittura. Ebbe una poco felice esperienza a Milano. Visse dal 1926 al 1939 a Roma.

Con le sue risultanze pittoriche (anche applicate) ebbe a partecipare ai maggiori appuntamenti nazionali ed internazionali, ottenendo apprezzamenti e plausi. Nel 1926 espone a New York. Tornò a Perugia nel 1940 e divenne docente e direttore (1940 -1947) dell'Accademia di Belle Arti 'Pietro Vannucci'.

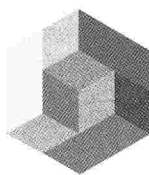
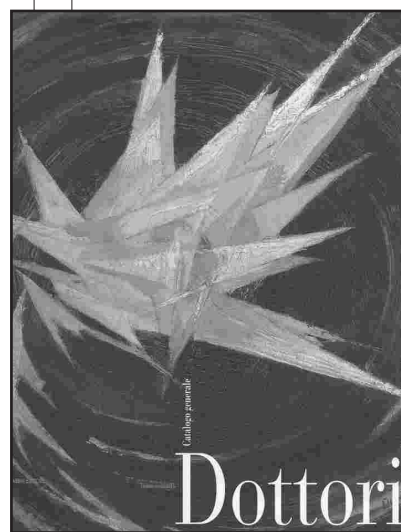
Insegnò a diverse generazioni di studenti, restando sempre fedele al suo progetto futuristico anche quando intervennero nuove e diverse stagioni artistiche. Muore a Perugia all'età di 93 anni. Sicuramente ebbe a pagare cara, come tanti altri futuristi, l'adesione al fascismo, subendo una sorta di sottile ostracismo dalle autorità comunali che non fu mai totalmente rimosso, neanche dopo la generosa donazione al comune di Perugia nel 1957. E a rimuovere questo ingeneroso pregiudizio, che nulla ha a che vedere con gli esiti della sua pittura, si è battuto da sempre il suo difensore ufficiale: il dr. Massimo Duranti, critico d'arte e giornalista. Che da una vita ne coltiva e ne difende l'opera e la memoria. E il lavoro monumentale, in due tomi (tradotti in inglese e presentato anche a Londra) è l'ultimo atto di affetto e di ammirazione di Massimo Duranti.

I due pesanti (anche in senso proprio) volumi dal titolo 'Gerardo Dottori, catalogo generale ragionato' (1029 pagine), stampato dalla Casa Editrice 'Effe' di Fabrizio Fabbri e per i caratteri della tipografia Petrucci di Città di Castello, rappresentano una sorta di opera omnia del pittore perugino. Peraltro il Catalogo si avvale dei testi critici di Enrico Crispolti 'Il Futurismo contemplativo di Dottori', di Massimo Duranti 'Dottori: il futurista della natura dinamica', di Domenico Cialfi 'Dottori e il Futurismo umbro', di Alessandra Migliorati 'La formazione di Gerardo Dottori. Dall'Accademia al Futurismo', di Francesco Federico Mancini 'Al di là e al di sopra del reale: paesaggio come "momento dell'infinito cosmico"', di Claudia Salaris 'Dottori scrittore', di Antonio Carlo Ponti 'Glosse su Gerardo Dottori', di Antonella Pesola 'Spiritualità nell'arte di Gerardo Dottori', di Andrea Baffoni 'Tra sacro e profano: muralismo di Gerardo Dottori' e di Francesca Duranti 'Arti applicate e ambientazione nell'opera di Gerardo Dottori'.

La pubblicazione si impreziosisce di un paio di migliaia di tavole, in bianco e nero e a colori, che offrono uno spaccato esaustivo dell'avventura artistica del pittore, scrittore perugino. Il secondo volume si articola in: Pittura, Pittura murale, Disegni, Ambientazione, Arte applicata, Scenografia, Illustrazione, Grafica seriale, le firme di Gerardo Dottori di Francesco Barbacci. Non difettano al Catalogo gli apparati articolati in: Biografia commentata, Bibliografia, Indice delle opere, Indice dei nomi. Non è enfatico sostenere che si tratta di uno studio di grande respiro e di indiscusso valore critico, meritevole non solo di apprezzamento, ma anche di plauso e di applauso.

E' opera indispensabile per chi intende conoscere le arti visive del secolo scorso in Umbria e in Italia, perché Dottori per gli artisti e i critici contemporanei è un punto di riferimento ineludibile.

Giovanni Zavarella



PERLA

ARREDAMENTI



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

Presso il Centro Congressi Umbria Fiere LA XXIX EDIZIONE DEL PREMIO LETTERARIO NAZIONALE INSULA ROMANA

Sicuramente il Premio Letterario Insula Romana Nazionale, creato ventinove anni fa dalla creatività del Prof. Emilio Vetturini e dal Dr. Adriano Cioci rappresenta per Bastia Umbra uno dei fiori all'occhiello. E' un appuntamento di grande spessore che rende onore e merito alla Cultura e alla solidarietà. E l'Associazione Pro Loco, diretta con passione da Daniela Brunelli, in collaborazione con il Comune di Bastia e con il patrocinio dell'Unione Europea, della Regione Umbria, della provincia di Perugia, dell'A.I.B.Sez. Umbria, dell'Unione delle Pro Loco d'Italia e del CSA Umbria ha organizzato il giorno 26 novembre 2006, al Centro Congressi Umbriafiere la XXIX Edizione. La manifestazione che è stata presenziata dalle massime autorità, non ultime il sindaco Lombardi, gli assessori Cesaretti e Antonini, si articola in cinque sezioni. In particolare per la sezione 'Premio Roberto Quacquareni (compianto artista bastiolo - Pro Loco e gruppo Amici dell'Arte) sono risultati vincitori Giuliano Belloni (I premio), Massimiliano Borgarelli (II premio), Vincenzo Petesse (III premio). Toccanti parole di affettuosa memoria sono state indirizzate dall'amico ed estimatore Massimo Mantovani.

Per la sezione Premio Pascucci (eredi Pascucci e Banca Marche) i riconoscimenti hanno riguardato 20 studenti di Bastia che frequentano le scuole del territorio: M. Giulia Galli, Giulia Masci,



Valentina Pettirossi, Anna Migliosi, Lisa Becchetti, Giulia Lupattelli, Letizia Paciotti, Erika Panni, Sara Pazzogna, Laura Pirolandi, Aubierge Afframan, Debora Santarelli, Claudia Gaudenzi, Martina Malarco, Francesco Ansideri, Federico Rosignoli, Jessica Africani, Barbara Canestri, Monica Lamberti e Simona Antonini.

Per la sezione narrativa edita Ragazzi (Banca di Perugia e Pro Loco) la palma della vittoria ha arriso a Janna Carioli per il libro 'Nato straniero', II premio a Silvia Roncaglia per 'Caro Jhonny Deep'; III premio a Nicoletta Vallorani con 'Il nome segreto della guerra'. Il premio è coordinato da Rossana Mammoli; per la sezione della Poesia Inedita Nazionale (Premio Camera di Commercio di Perugia) il I premio è andato a Gaetana Luchetti di Marsciano con la lirica 'Le Lettere d'amore', al secondo posto si è classificata Alessandra Baldoni di Magione con: 'Ho perso il treno'; al terzo posto si è classificato Paolo Sangiovanni di Roma con 'Il rientro del turnista'. L'ultima sezione, quella dedicata al premio alla Cultura (Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana e Pro Loco) è stato assegnato alla memoria di una nobile figura di scrittrice assisana Gemma Fortini, storica, scrittrice, giornalista (degnà figlia del mai troppo compianto Avvocato, scrittore, storico, francescanista Arnaldo Fortini).

La luminosa figura è stata tratteggiata, alla presenza della figlia Donatella Radicetti, da Maurizio Terzetti, Enrico Sciamanna, Fausto Libori, Massimo Zubboli. Hanno esaltato la figura di Gemma Fortini le letture di alcuni brani delle opere da parte di Pino Menzolini e Luca Piccioni. L'occasione è stata propizia per ricordare, alla presenza della sorella Edda, la pronunciata personalità di uno scrittore bastiolo Emilio Vetturini (recentemente scomparso) con l'intervento di tutti gli amici di Bastia che hanno animato l'evento culturale.

La serata è stata elegantemente condotta da Rodolfo Mantovani. Non sono mancati graditi ed applauditi interventi musicali con il liuto a cura di Luca Piccioni.

La manifestazione si è conclusa con l'offerta di un buffet da parte della Regione Umbria e della Pro Loco di Bastia Umbra.

Giovanni Zavarella

Dal Palazzo di Vetro alla Domus Pacis DA NEW YORK AD ASSISI LE OPERE DEL PITTORE ALBERTO SCHIAVI

Il pittore internazionale Alberto Schiavi che è già presente nel Museo 'Felice Rossetti' recentemente inaugurato all'interno della Casa di Accoglienza 'Domus Pacis' di Santa Maria degli Angeli. Espone i suoi ultimi lavori, non ultima la tavolozza composta di quattordici episodi della vita della Madonna (già in mostra al Palazzo di Vetro).

L'artista che ha al suo attivo decine e decine di mostre personali e collettive in Italia e all'estero, recensioni dei più qualificati critici d'arte sulle maggiori testate e sui cataloghi più prestigiosi, è uno dei più importanti interpreti dell'arte Sacra contemporanea. Tra l'altro ha sapientemente illustrato le Cantiche della Divina Commedia e 'I Promessi Sposi', ottenendo con i suoi eccezionali esiti artistici un notevole successo di critica.

Ha scritto di lui Emilio Tadini che 'la cosa più affascinante è che la struttura che si dà in questi dipinti è tutta fatta di trasparenze, di corpi d'aria, di luce, di colore'. 'Le opere di Schiavi - aggiunge Giancarlo Ossola - hanno sempre una loro dinamica che non è certo dinamica "futurista" gestuale; è piuttosto una lenta levitazione - deposizione di lacerti biologici come se una deflagrazione "soft", un'esplosione di gigantesche ovaie vegetali gonfie di pollini fosse avvenuta qualche tempo prima, e i frutti e i frammenti così generati svolazzassero e si adagiassero in una visione caleidoscopica, fantasmagorica, liberi di sfiorarsi, sovrapporsi, deformarsi mollemente'. E lo stesso Schiavi confessa con parole autocritiche: 'Cerco di far levitare l'immagine, e pur nella sua astrazione, farla uscire e partecipare ad una realtà che è territorio dello spirito. Il quadro diventa specchio interiore, filigrana e impronta di un vagare infinito per esprimere la vita, sintesi del travaglio fecondo passato e proiezione nell'illusorio spazio esistenziale dove forse troverò la mia libertà espressiva'.

Una libertà che nella mostra che è restata aperta fino al 10 dicembre 2006 presso la galleria (g. c.) della Domus Pacis, ha trovato ragione esplicativa non solo nella splendida ed originale tela dei 14 'fotogrammi' sulla vita della Madonna che lascia il visitatore 'à bouche bée', ma anche nelle affascinanti ed essenziali immagini che insorgono dalla poesia magica di un colore straordinariamente immaginifico e fortemente accattivante l'occhio e il cuore.

E' una mostra che meritava di essere visitata, per credere che la pittura non è morta, che la pittura sacra non è morta.

Giovanni Zavarella

**Pasticceria
Pizzeria
Caffetteria
Bagnoli
Malizia**

Via Patrono d'Italia, 3/a - S.M. Angeli (PG)
Tel. 0758040611

L'APPUNTAMENTO DI NATALE DELL'ASSOC. CULTURALE CTF

La sala convegni dell'Hotel-Ristorante Los Angeles ha ospitato l'appuntamento dell'Associazione C.T.F. del presidente Luigi Capezzali che ha visto, come di consueto, i protagonisti della poesia e della pittura del nostro territorio.

Il professor Giovanni Zavarella ha condotto con calore e sobrietà



il pomeriggio presentando "Il pane di Marinella". Un libro che l'autrice, Marinella Temperoni, ha scritto con il cuore e con la penna ricordando e rievocando questo bene prezioso la cui origine si perde nel

tempo ma che ancora oggi non riesce a raggiungere la tavola di tutta l'umanità.

Il pittore di Passaggio di Bettona Lamberto Caponi (che è anche priore servente 2007) ha esposto le sue opere incentrate sul paesaggio e sui personaggi bettonesi e non solo. Ha riscosso particolare consenso dal numeroso pubblico presente che ha ascoltato attentamente i tratti artistici dell'autore.

Particolarmente apprezzati gli interventi del Sindaco di Assisi e del Parroco di Santa Maria degli Angeli che hanno anche formulato affettuosi auguri di buon Natale e di un sereno e prospero anno nuovo. Il moderatore ha accennato alcuni frammenti di storia assisana prima dello scambio degli auguri per le prossime festività. Un simpatico scambio di doni ha arricchito l'ottimo menù predisposto per la cena che come da tradizione conclude l'appuntamento culturale.

DA CANNARA AUGURI AI NATI NEL 1966

Ogni cinque anni, a partire dal 1991, i nati nel 1966 di Cannara festeggiano un'altra tappa della loro vita. E proprio in quaranta, il 25 Novembre scorso, si sono ritrovati presso un noto ristorante-discoteca di San Nicolò di Celle. All'appuntamento, purtroppo, mancavano due giovani coetanei: Pierangelo Nalli e Francesco Brozzetti, deceduti alcuni anni fa. Gli amici, però, hanno voluto ricordarli e, come è loro consuetudine, si sono recati al Cimitero



per deporre un mazzo di fiori sulla loro tomba. L'incontro si è rivelato piacevolissimo, e come avviene in simili occasioni, alcuni si sono rivisti dopo tanti anni rinsaldando così amicizie e ricordi. Gli organizzatori della festa sono stati Raffaella Brozzetti, Giuliana Carbonari, Mauro Pantaleoni e Lorella Bastianini. I partecipanti hanno avuto in dono una coccinella d'argento, a ricordo del significativo rendez vous.

O.T.

AUGURI AI SESSANTENNI

Un folto gruppo di sessantenni, che vivono a Cannara o che nel nostro paese hanno trascorso l'adolescenza, hanno di recente festeggiato l'importante traguardo dandosi appuntamento per domenica 5 novembre 2006 nella chiesa di San Matteo. Qui hanno



assistito alla S. Messa celebrata da don Francesco Angelini, anch'egli nato nel 1946, quindi sono convenuti in un ristorante del luogo dove, tra un piatto e l'altro, è stato un susseguirsi di ricordi e di emozioni. Qualcuno è tornato per l'occasione a Cannara dopo tanti anni, dal momento che per ragioni di lavoro se ne era allontanato da giovane, e l'incontro con i compagni di un tempo è stato per tutti motivo di gioia. Coordinatori dell'iniziativa sono stati Elia Barbeta, Massimo Colicchia, Marcello Trinoli e Ivana Bizzarri. La redazione de "Il Rubino" porge a questi "ragazzi" i più fervidi auguri per altri mille incontri come questo.

O.T.

UNA INIZIATIVA A SOSTEGNO DELLA SOLIDARIETA'



Associazione Umbra per la ricerca e l'assistenza in Radioterapia Oncologica ONLUS

www.auro-onlus.it
Tel. 075.5736671

Estrazione
2 febbraio 2007
ore 22,30
Hotel PLAZA

Lotteria 2007 AURO

€ 2,50

Comunicazione al Comune di Perugia n. 162099 del 2.10.2006
Elenco premi sul retro del biglietto

Fratelli Belli Paolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



VISCONTI

Centro 

VITTORIO VISCONTI

335.30.24.33

Con Visconti sempre in linea...

Via G. Ermini - S. Maria degli Angeli (PG) - Tel. 075.8041695 - Fax 075.8040097
e-mail: visconti_elettronica@tin.it

Nelle piazze di Assisi e Santa Maria degli Angeli VOLANO LE COLOMBE BIANCHE DELL'ARTISTA UGO NESPOLO

Assisi in festa. Le colombe bianche volano nelle piazze d'Assisi e di Santa Maria degli Angeli. L'uccello, simbolo per eccellenza della fede cristiana, si è avvalso della creatività dell'artista internazionale di Ugo Nespolo.

Gli uccelli in ordinata formazione verso un punto immaginario creano una suggestione di pace di raro affetto scenico. Che si esalta alla luce in movimento della sera e al soffio del vento. 'Il suggestivo gioco - ci viene detto da un comunicato - tra le strutture portanti e le reticolazioni ove sono appese le migliaia di colombe, permetterà alla città di assumere una connotazione del tutto particolare. E quindi sulla luce, con la sua natura impalpabile, con i suoi giochi e le sue proiezioni d'ombra che si accentra il percorso che ha mosso fisicamente e concettualmente l'operazione artistica'. Peraltro 'dal punto di vista tecnico l'installazione - si dice - posta lungo le principali vie e piazze di Assisi è formata da 5.000 colombe, sospese nel cielo su reticolazioni in cavi d'acciaio, ad una decina di metri di altezza, per una lunghezza totale di oltre 9 chilometri. Per i giochi di luce sono stati impiegati circa 150 proiettori. La città si è trasformata nell'arco di poche notti, grazie al lavoro incessante di uno staff tecnico di 10 ragazzi, che hanno lavorato in condizioni disagiate per non disturbare la vita cittadina'. L'iniziativa del Comune di Assisi è stata presentata sabato 9 dicembre, alla presenza delle maggiori autorità e si è impreziosita con la consegna delle colombe PEACEY agli ambasciatori di alcuni paesi stranieri. La Cerimonia inaugurale è stata segnata dall'adesione e dall'intervento di Claudio Ricci, sindaco di Assisi, da Mons. Domenico Sorrentino, Arcivescovo di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino, da Padre Vincenzo Coli, Custode del Sacro Convento in Assisi, da Ugo Nespolo, artista contemporaneo e interprete di Peacey, Leonardo Paoletti, Assessore alla Cultura del Comune di Assisi, Leonardo Angeli, Ceo GBang e Marco Elisei, responsabile marketing Consorzio Assisi Si. Il pomeriggio si è sviluppato con l'esibizione del coro gospel 'Jesus Love and Blue Sky Gospel Choir, la illuminazione dell'installazione artistica e l'inaugurazione della mostra personale di Ugo Nespolo 'Laboratorio senza segreti'. Con 'Laboratorio senza Segreti' Nespolo ci fornisce una specie di 'scatola di montaggio' per la comprensione, dandoci l'opportunità di rielaborare le convinzioni di tutti i giorni che spesso limitano ed inibiscono la nostra creatività. Nespolo è un artista internazionale e i suoi esordi risalgono agli anni sessanta, alla Pop art, ai futuri concettuali e poveristi.

Ha avuto esperienze creative nel cinema negli anni settanta, mentre negli anni ottanta si è distinto con il periodo americano e con l'arte applicata. Gli anni novanta, oltre alle campagne pubblicitarie si è dedicato alla scenografia e ai costumi. Mostre si sono portate in tutto il mondo. Ricordiamo l'ultima del 2006 per l'inaugurazione della Metropolitana di Torino con le immagini video e le vetofanie. Per i Giochi Olimpici Invernali di Torino ha realizzato due personali: una alla Galleria Carlina e l'altra al Centro Arte la Tesoriera e le illustrazioni di 'Più veloce dell'aquila, una favola di Stefania Belmondo.

E' una bella occasione culturale da non perdere.

Giovanni Zavarella

*In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria*



Uscita:
Assisi - S. Maria degli Angeli

Via Los Angeles

PERUGIA SS75

HOTEL - RISTORANTE
LA TAVOLA ROTONDA
PIZZERIA

Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

IL PRESEPE ALLUMINATO DELLO SCULTORE CARLO LORENZETTI

Dal 14 dicembre 2006 al 15 marzo 2007

Giovedì 14 dicembre 2006, alla presenza del Sindaco di Assisi Claudio Ricci, è stata inaugurata al Museo Pericle Fazzini di Assisi, che ha sede nel Palazzo del Capitano del Perdono presso la Basilica di Santa Maria degli Angeli, la mostra "Carlo Lorenzetti. Il presepe alluminato e altre opere dal 1998 al 2006" curata da Giuseppe Appella. La mostra, nell'ambito delle iniziative espositive del Museo, dopo le mostre "Piccole Sculture di Fazzini" e "Angelo Savelli e Roma" e le esposizioni dedicate ai disegni di Antonietta Raphael e Fausto Melotti, propone, oltre al bellissimo complesso scultoreo Presepe alluminato, eseguito nel 1998, con trenta personaggi realizzati in alluminio, "trenta palpiti di luce, trenta gesti di contemplazione con una protagonista assoluta: Maria, dalle cui braccia scivola il Bambino" (G. Appella), e a ventidue disegni in acrilico e grafite, una selezione di sedici sculture realizzate negli ultimi otto anni, che rivelano, come tutte le sculture di Lorenzetti, una loro imponenza e un solido fondamento strutturale conservando una più intensa qualità, soprattutto nei dettagli compositivi, dal timbro dei metalli alle vibrazioni dei profili.

Allievo di Afro e di Pericle Fazzini, che egli ricorda come "uno spirito solare, schietto, spontaneo" che lo sollecitava verso una libertà formale e compositiva, nonché di Alberto Gerardi che gli trasmette la tecnica del battere metallo, Carlo Lorenzetti (Roma, 1934) sin dall'inizio impenna la propria ricerca sui concetti di volume, luce, spazio, indagati in opere geometrizzanti e semplificate nelle quali utilizza il ferro ruvido e leggero.

Dopo che nel 1959 gli viene assegnato il premio nazionale per la giovane scultura dalla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma, nel 1962 viene invitato da Giovanni Carandente a partecipare alla fondamentale rassegna di Spoleto "Sculture nella città" accanto a nomi come Calder, Arp e Moore; al ferro sbalzato, grafitato e smaltato, negli anni Settanta, subentra l'alluminio anodizzato, in concomitanza con un progressivo affinamento formale verso un'astrazione rigorosa che si alimenta di linee terse e argentine, che esalta la nettezza dei profili; è il periodo in cui l'artista, come ebbe a scrivere Carlo Giulio Argan, crea "nitidissime sculture metalliche, in cui la componente cromatica viene interamente riassorbita nello spazio-luce" attraverso cui si individua "una geometria del fenomeno invece che del concetto".

Presente alla Quadriennale di Roma nel 1973 e per tre volte alla Biennale veneziana (nel 1970, 1972 e 1976), Lorenzetti amplia il territorio d'indagine negli anni successivi, includendo nuovi materiali come il rame e l'ottone, ma continuando a basarsi, sull'opposizione dialettica di concavo e convesso e sulla tensione dinamica che quest'opposizione produce, e a qualificarsi, come egli dice "per una più spaziosa combinazione di elementi, liberamente modellati a sbalzo, e per una idea di aerea leggerezza". Nel corso dell'inaugurazione della mostra, corredata da un catalogo edito da De Luca Editori d'Arte, il curatore del Museo, Giuseppe Appella, ha parlato delle mostre del Museo Fazzini in programma per il 2007 e Carlo Lorenzetti ha rievocato i "suoi" anni con Pericle Fazzini.




Tel. 075-8040753

Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

L'ATTIVITA' DELLA GIUNTA MUNICIPALE DEL COMUNE DI ASSISI

Calendimaggio: nuovo Statuto e nuovo Presidente

Era quasi la mezzanotte quando, lunedì 18 dicembre, presso la sede del Comune, l'applauso dei Consigli riuniti delle Parti ha salutato l'approvazione dello Statuto e l'elezione del nuovo Presidente Salvatore Ascani.

Si è respirato, durante l'incontro, un grande spirito di collaborazione fra i Prataioli (quasi tutti presenti i sessanta rappresentanti), i Priori Delfo Berretti e Mauro Balani e i rappresentanti del Comune di Assisi: il Sindaco Claudio Ricci, l'Assessore al Calendimaggio Leonardo Paoletti e l'Assessore al Commercio Franco Brunozzi. Il nuovo Statuto rappresenta una vera svolta: infatti, dal settembre 2007, assumerà la presidenza (come avviene per le manifestazioni principali italiane come Siena) il Sindaco pro tempore che nominerà, per la gestione dell'Ente, un "Magistrato". L'Ente includerà due rappresentanti per ciascuna delle Parti (con funzioni solo operative) e l'Assessore al Calendimaggio (oltre che un rappresentante tecnico del Comune). In questo modo l'Ente potrà dedicarsi, fuori dalla "continua tenzone", che "ingessava" l'Ente, esclusivamente alla valorizzazione della Festa.

Viene istituita una Commissione, presieduta dall'Assessore al Calendimaggio, e composta dai due Priori e dai due Gran Cancellario che, senza "rallentare" il lavoro dell'Ente, studierà e approverà le eventuali modifiche dello svolgimento tecnico della Festa. Le Parti, che con questo nuovo Statuto assumono una maggiore valenza, diventano autonome, sul piano della gestione finanziaria (con associazioni appositamente costituite) e la conseguente aggregazione dei due bilanci nel Bilancio Generale dell'Ente. Sino al settembre 2007 il neo Presidente dell'Ente Salvatore Ascani, a cui viene affidata questa fase di "passaggio", vista l'esperienza, potrà lavorare con l'attuale Statuto.

Il Sindaco di Assisi Claudio Ricci ha voluto ringraziare i Priori, i Responsabili e i Prataioli delle due Parti che hanno dimostrato grande coesione, responsabilità e impegno, in questa fase delicata, per la città di Assisi e per la valorizzazione della Festa di Calendimaggio.

Un ringraziamento, per l'ottimo lavoro svolto, è stato unanimemente espresso al Consiglio e al Presidente uscente Paola Bastianini.

Presentate le "Raccolte Comunali" di "Disegni

Si è svolta sabato 16 dicembre, alla presenza del Sindaco Claudio Ricci e dell'Assessore Regionale alla Cultura Silvano Rometti, la presentazione del II° volume di "Raccolte Comunali di Disegni su Assisi", ampia pubblicazione che rientra nel progetto di "Catalogo Regionale dei Beni Culturali dell'Umbria".

La presentazione, a sottolineare l'importanza della pubblicazione, è stata illustrata, alla presenza di numerosi ospiti e cittadini, presso la Sala del Consiglio Comunale (allestita a saletta convegni) che, per la prima volta, è stata utilizzata per un'iniziativa culturale. Il Catalogo, curato dal Prof. Giovanna Saporì, raccoglie circa 1500 disegni, di grande pregio e interesse, dalla fine del cinquecento ai primi del novecento, che sono stati anche commentati, sul piano culturale, trasformando il catalogo in un vero e proprio documento storico.

Tra le tantissime curiosità e particolari ne ricordiamo due: il "Progetto per la facciata di Santa Maria del Fiore in Firenze", che ebbe addirittura una menzione (A. Brizi, A. Venanzi e C. Rossi) e i disegni preparatori del teatro P. Metastasio (A. Brizi e A. Venanzi) di cui, proprio in questi giorni, è stato indetto il bando per idee di progetto tese al recupero all'italiana con platea e palchi.

Durante l'incontro, nel quale il Sindaco ha ringraziato l'Assessore Rometti, gli autori e i relatori, è emersa la proposta di poter restaurare alcuni reperti e organizzare nel 2007 a Palazzo Vallemani una mostra per evidenziare il particolare valore dei reperti catalogati.

Idee Progettuali per il futuro del territorio

Su indirizzo del Sindaco Claudio Ricci, secondo quanto indicato nel programma amministrativo, la Giunta Comunale ha approvato, Relatore Giorgio Bartolini, un bando pubblico per l'acquisizione di "idee progetto" al fine di programmare nuovi interventi nei prossimi anni.

Per quanto attiene al 2006 i concorsi per idee riguarderanno:

- la riqualificazione, anche con un nuovo arredo urbano, di tutte le zone centrali delle frazioni, con una particolare attenzione (in una prima fase) a Rivotorto, Petrignano, Catelnuovo e Tordandrea;
 - sistemazione della zona di Porta Nuova in Assisi;
 - creazione di un Parco Urbano fra Assisi e S. Maria degli Angeli;
 - utilizzo della "Torre Centrale" e Archeologie ex Montedison;
 - restauro, con platea a parchi, del Teatro P. Metastasio in Assisi;
- Il Sindaco ha ricordato che, oltre questi concorsi per idee, nel 2007, si procederà con altre idee progetto tra cui:

- riqualificazione del parco Regina Margherita in Assisi (Pincio);
 - bonifica zona ex Cave con i collegamenti per il Centro Storico;
 - la valorizzazione dell'area piscina scoperta - stadio degli olivi;
 - mini parcheggi interrati e micro aree di sosta nel Centro di Assisi.
- I concorsi per idee, ricorda il Sindaco Ricci, in un momento dove sono in atto centinaia di opere pubbliche, serviranno per preparare l'ulteriore fare di interventi, a partire dal 2008, con l'obiettivo di costruire un Progetto Strategico "organico" per il territorio di Assisi.

Fondi per il terremoto dell'Umbria: pochi spiccioli per il 2007

L'Assessore ai LL.PP. e vicesindaco dottor Giorgio Bartolini lamenta la scarsa attenzione del Governo Centrale sul taglio dei fondi per la ricostruzione del post-terremoto in Umbria. Contesta che i contributi previsti dall'articolo 12, cioè quelli inerenti al bilancio ordinario dei comuni terremotati, lasciati solo, secondo quanto riferito, a favore di cinque comuni dell'Umbria ancora indietro con i lavori della ricostruzione (Foligno, Valtopina, Gualdo, Nocera Umbra e Sellano) rappresentano un provvedimento quantomeno discutibile. È quindi evidente che resterebbero puniti i Comuni più virtuosi con la ricostruzione più avanzata.

Per quanto riguarda i dipendenti assunti con il terremoto - e questo appare quasi incredibile, sperando sia il frutto di una comunicazione imprecisa - anche in questo caso sarebbero puniti ancora una volta i comuni più sensibili, cioè quelli che hanno stabilizzato più dipendenti, in quanto i compensi per questi ultimi, dal 2007, rimarranno a carico dei bilanci comunali per la quasi totalità, mentre i dipendenti non ancora stabilizzati, i cosiddetti precari, anche se per un solo anno, saranno pagati con i fondi del terremoto. Poi, al termine del 2007, o saranno assunti dai comuni o perderanno il posto di lavoro.

"Sono proprio fuori luogo - continua Bartolini - certi annunci trionfalistici: chi era presente alla riunione ha percepito chiaramente che, dal 2008, più niente per tutti.

Non voglio entrare nel merito se la decisione del Governo dopo dieci anni dal terremoto sia giusta o no, ma è evidente che la fine della ricostruzione in alcuni comuni dell'Umbria è di là da venire: infatti è notorio che non pochi abitanti sono nei campi container e nelle casette prefabbricate e tantissime abitazioni devono essere ristrutturate.

Non è quindi il caso di utilizzare certi toni entusiastici sui provvedimenti di questo governo che, a differenza di quelli precedenti, dimostra una ben diversa attenzione per i terremotati dell'Umbria".



SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min.le PG 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI

Zona Industriale

Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896

Abitazione e servizio notturno

Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072



Mozione della Maggioranza a Tutela della Famiglia

I Capo Gruppi della Maggioranza (Evian Morani, Marco Rosatelli, Patrizia Buini e Stefano Pastorelli) hanno presentato una Mozione, che verrà discussa nel prossimo Consiglio Comunale, sul tema della tutela della Famiglia "naturalmente costituita".

La proposta è scaturita dalle notizie di possibili disegni di legge che, a livello governativo, potrebbero ledere i valori e l'identità di questo istituto, fondamentale per la tenuta socio-culturale della nostra società.

La mozione, la cui importanza è stata già sottolineata dal Sindaco Claudio Ricci, sollecita l'urgenza di tutelare, in ogni sede, la famiglia, naturalmente costituita, da un uomo e una donna, uniti da un vincolo matrimoniale religioso o civile, nella prospettiva di mettere al mondo ed educare i figli.

Non vi possono essere, su questo tema, incertezze magari dettate da ragioni di convenienza politica o di opportunità. E' in gioco la difesa della nostra identità culturale e il futuro stesso della società, pena la possibile decadenza.

La Mozione sollecita anche una sempre maggiore attenzione, in termini di sostegni, alla famiglia per le sue diverse componenti.

Approvato il Progetto Esecutivo del Canile di Assisi

La Giunta Comunale ha approvato il "Progetto Esecutivo" di ampliamento e riqualificazione del Canile nella zona di "Ponte Rosso" (Relatore Giorgio Bartolini).

La struttura sarà al servizio dei Comuni di Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Cannara e Valfabbrica, che partecipano al finanziamento dell'opera, ed avrà un costo complessivo di oltre 270.000 Euro. I lavori inizieranno a metà del 2007.

L'intervento, una volta realizzato, includerà un reparto medico e un'area personale di servizio; inoltre sono programmati una zona isolamento cani (per 18 posti), un reparto di permanenza (32 posti), una zona cani morcicatori (20 posti); il progetto include numerosi spazi verdi, zone di movimento, addestramento e aree parcheggio.

"Si tratta - come ha sottolineato il Sindaco di Assisi Claudio Ricci - di una struttura all'avanguardia, potremmo definirla "a cinque stelle", per funzionalità e qualità estetica, collocata vicino all'area del fiume Tescio, frequentata da molte persone per sport e tempo libero.

Questo potrà favorire, secondo la nuova concezione dei canili, l'afflusso di visitatori e, quindi, la facilità di affidamento dei cani. Certamente l'iniziativa è in linea con i principi di tutela e rispetto di ogni essere vivente, sulla scia del messaggio universale di S. Francesco."

Nella zona, a partire dal Ponte Rosso e sino a San Vitturino, lungo il fiume Tescio, l'Amministrazione Comunale intende programmare un "parco urbano" di grande utilità sia per residenti che turisti.

Legge Speciale per le Città italiane Patrimonio Unesco

Venerdì 15 dicembre 2006 presso la Sala della Conciliazione - Palazzo dei Priori - Assisi si è tenuta una importante conferenza/dibattito sulla Legge speciale per le città italiane Patrimonio Unesco (legge n. 77/06).

L'incontro organizzato dal Comune di Assisi-Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite oltre che dal Club Unesco di Perugia ed Assisi si è proposto di chiarire e approfondire gli aspetti di una legge dello Stato fortemente voluta dall'"Associazione Città Italiane Patrimonio Mondiale" predisposta in una memorabile Assemblea di ottobre 2002 tenutasi proprio ad Assisi ed approvata definitivamente la scorsa primavera dal Parlamento Italiano.

La legge rappresenta una straordinaria opportunità per tutti i siti italiani inseriti dall'Unesco nella World Heritage List poiché raccoglie in sé tutti i valori fondamentali propugnati dall'Unesco nelle Convenzioni a tutela del patrimonio mondiale: viene riconosciuta

dallo Stato italiano la superiorità dei beni culturali iscritti alla Lista e vengono sostenuti i progetti di tutela, i quali acquisiscono priorità di intervento. Inoltre la Legge obbliga i siti alla redazione di un Piano di Gestione che rappresenta quella garanzia richiesta dall'UNESCO in relazione al recupero, alla protezione, alla valorizzazione dei beni culturali, nonché alla loro più ampia fruizione. Relatore della Legge sarà il Sindaco della città di Assisi e Vice-Presidente delle città Italiane Unesco Ing. Claudio Ricci, primo estensore e sostenitore del progetto di Legge.

Sottopasso Ferroviario Via Patrono d'Italia Firmata a Roma la Convenzione, nel 2007 inizio dei lavori

Il Sindaco di Assisi Claudio RICCI e il Dirigente Rete Ferroviaria Italiana Ing. Nicola TOSTO hanno sottoscritto la Convenzione (è pronto il Progetto Esecutivo) per la realizzazione del Sottopasso Ferroviario in Via Patrono d'Italia a S. Maria degli Angeli. L'opera, di grande importanza per tutto il territorio, avrà un costo di circa 4.5 Milioni di Euro e verrà realizzata in due anni. Le procedure d'appalto inizieranno nel gennaio 2007. "Questo progetto - ricorda il Sindaco Claudio RICCI - che oggi trova la conclusione fu iniziato dall'allora Sindaco Giorgio BARTOLINI nel gennaio 2002 e risolve, dopo oltre 20 anni, il problema del passaggio a livello, con le tante attese giornaliere e i problemi di traffico".

Il Sindaco Claudio RICCI ha voluto "ringraziare l'Amministratore Delegato MORETTI, il Direttore TOSTO e tutti i Progettisti e Funzionari di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. per la proficua collaborazione che hanno riservato, in questi anni, al Comune di Assisi".

Approvato il PUC e firmato l'Accordo di Programma

Alla presenza del Sindaco di Assisi Claudio Ricci, dell'Assessore Regionale Silvano Rometti e dell'Assessore all'Urbanistica Moreno Fortini (unitamente ai tecnici di Regione, Provincia e Comune) si è svolta la Conferenza dei Servizi che ha approvato (in adozione), il Piano Urbano Complesso di Assisi - S. Maria degli Angeli. Il Sindaco Ricci e l'Assessore Rometti hanno firmato l'Accordo Preliminare di Programma con il quale viene assegnato, in via definitiva, un finanziamento al Comune di Assisi di circa 2.4 Milioni di Euro (per il recupero del volume ex Montedison vicino al Lyrick e il miglioramento delle aree a verde e parcheggio). Gli atti saranno ora pubblicati e, dopo le osservazioni, verrà chiusa la procedura per poi passare alle ratifiche conclusive di Comune e Regione. I Lavori dovranno essere conclusi per il Comune entro il 2008 e per i Privati entro il 2009 (salvo proroghe probabili). Il programma, di grande qualità (presentato durante la Biennale di Venezia), bonifica un'area degradata, di circa 10 ettari, di cui oltre il 50% sarà destinato a spazi verdi, parcheggi, specchi d'acqua e piazze. Sono previste abitazioni di qualità, aree per commercio-tempo libero, il recupero delle archeologie industriali ex Fornace ed ex Montedison (oltre 10.000 metri quadrati) per attività culturali.

In prossimità del PUC verranno, a breve, aperti i cantieri per migliorare gli svincoli, la viabilità, realizzare il sottopasso Lyrick e quello di Via Patrono d'Italia (concluso il progetto esecutivo). Il Sindaco Claudio Ricci ha voluto ringraziare la Regione Umbria, la Provincia di Perugia, l'Assessore all'Urbanistica Moreno Fortini e il già Sindaco Giorgio Bartolini (questo è uno dei progetti di continuità con la passata legislatura) in quanto il "PUC rappresenta una grande opportunità di sviluppo, con nuovi posti di lavoro, e bonifica di una zona degradata generando rilevanti indotti culturali, turistici ed economici per tutto il territorio comunale". "E' questo un progetto di livello europeo che pone Assisi al pari delle città più importanti".

BETTI
COSTRUZIONI

**OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE**

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

CASAGRANDE PROIETTI
Roberto & C. snc
PITTORE EDILE

Via F. Filzi, 10
S. MARIA DEGLI ANGELI
Cell. 347.7846944



IL RUBINO E LA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2 RINNOVATO IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Il giorno 27 novembre 2006 si è insediato il nuovo Consiglio di Istituto dell'Istituto Comprensivo Assisi 2 che rimarrà in carica per il triennio 2006/2009.

Le operazioni di voto, svolte nei giorni 6 e 7 novembre per tutte le componenti, hanno visto una affluenza dei genitori del 30% (??) che, anche se molto bassa, rispetto ad altre scuole risulta essere tra le migliori.

Se da una parte i genitori giustamente esigono una scuola sempre migliore, si rimane stupiti quando, chiamati ad impegnarsi in prima persona, si trova con difficoltà chi sia disponibile per ricoprire questi incarichi.

Credo che molte siano le cause di questo disinteresse, prima fra tutte la convinzione che sia "una perdita di tempo" ma, questo tempo perso, è speso a favore dei nostri figli e ci vede protagonisti in tutti gli aspetti della loro formazione culturale e sociale. Sono questi gli anni in cui i nostri ragazzi mettono le basi per la loro vita futura e la scuola, in tutti i suoi gradi, svolge un ruolo determinante per la loro educazione, contribuendo a rivelare quei "talenti" che ognuno ha dentro di sé.

I genitori sono così chiamati a portare il loro contributo anche nell'ambito scolastico in un'area che prima era demandata solo ai "tecnici" della scuola ma che, ormai da oltre 30 anni, li vede in prima linea a fianco degli insegnanti e di tutte le altre figure del mondo scuola.

Il Consiglio di Istituto è formato da tre componenti: il personale docente, il personale non docente e i rappresentanti dei genitori; sono membri di diritto il dirigente scolastico dott. Dante Siena e, per i servizi amministrativi, la Sig.ª Milvia Manini.

Per il personale docente sono stati eletti: Lorella Rondoni, Marcella Ballarani, Nicoletta Meschini, Luciana Rossetti, Paola Brufani, Maria Ida Tagliabue, Brunella Belli e Maria Giuliana Scanu. Per il personale non docente: Elda Balzelli e Anna Maria Grancio. Infine per i rappresentanti dei genitori: Claudio Iacono, Paola Tucci, Miriam Berretta, Cosetta Bandiera, Piero Barbabietola, Andrea Tomassini, Graziano Betti e Maria Teresa Tiradossi. Nel primo incontro è stata eletta la dott.ssa Paola Tucci quale Presidente del Consiglio di Istituto carica che già ricopriva nel precedente Consiglio.

Il clima di cordialità e di stima, percepito nella riunione di insediamento, ci aiuterà in questi tre anni di lavoro, con la speranza di poter diffondere la convinzione, tra tutte le componenti della scuola, che vale la pena "perdere del tempo" per cercare di migliorare la nostra società.

Claudio Iacono

SOLIDARIETÀ E LEGALITÀ A SCUOLA

"Il sole sorge ogni mattina... solo per me?"

E' questa la denominazione che l'Istituto Comprensivo Assisi 2 ha voluto dare al progetto legato alla solidarietà e legalità. Infatti è dalla consapevolezza dei doni ricevuti che può scaturire l'attenzione gratuita verso l'altro come soggetto avente gli stessi miei diritti e la stessa mia dignità.

Il progetto si propone, tra i vari obiettivi di sensibilizzare all'accoglienza, di promuovere il rispetto delle regole e dei valori di cittadinanza e di legalità come base per lo sviluppo di una comunità libera e solidale. Si cerca di responsabilizzare gli

alunni alla collaborazione, convinti che la dimensione costitutiva della persona sia la relazione con l'altro, e di sensibilizzarli intorno ai temi delle violenze fisiche, morali e psicologiche ancora perpetrate in varie parti del mondo. Tutto ciò sembra assumere una particolare urgenza da quando la scuola italiana è entrata nel polverone dei mass-media che punta l'indice sulla sua impotenza educativa.

Sarebbe però bene soffermarsi sul contesto educativo generale in cui stanno crescendo i nostri ragazzi che di per sé vivono la difficile età dell'adolescenza. Non è il caso di incolpare sempre

la scuola, ma è l'immaginario, che la nostra società propone ai giovani da più di vent'anni, ad essere brutale, invitandoli a comportarsi di conseguenza. Violenza, cinismo, prepotenza sono i messaggi insiti oggi nella pubblicità, al cinema, nei fumetti. Nei videogiochi si assiste all'invasione di horror, per non parlare della moda del wrestling. Tutti questi stimoli possono sfociare in episodi inconsulti. La scuola accoglie le conseguenze di tutto ciò che avviene nel contesto sociale. Essa, senza opporsi alla modernità, deve mirare al senso di responsabilità affinché le conoscenze acquisite si tramutino in comportamenti solidali che permettano di andare oltre il proprio egoismo. Non servono grandi iniziative, ma piccoli gesti quotidiani e/o periodici che testimonino l'attenzione all'altro: un sorriso, in più ai nonni, una visita alla casa di riposo, una raccolta di un euro al mese a favore del progetto diocesano di Kasumo (Tanzania), laboratori svolti in collaborazione con gli studenti dell'Istituto serafico di Assisi e sostegno all'associazione "Alle querce di Mamre".

La nostra scuola, attenta alla persona vista nella sua integrità, vuole affermare con forza i valori della solidarietà, del volontariato e della legalità per stimolare comportamenti che aiutino gli studenti a sentirsi bene con se stessi e con gli altri. A tale riguardo significativa è stata la partecipazione alla "Giornata Nazionale dello Sport

Paralimpico" dove ragazzi diversamente abili, gareggiando nelle varie discipline sportive (basket, tennis in carrozzella, torball, calcio) hanno dato una dimostrazione di forza e coraggio contro le avversità che la vita può riservare.

E' stata una mattinata in cui tutti noi abbiamo ricevuto dei grandi insegnamenti di vita come espresso dalle riflessioni scritte dai ragazzi in cui tra l'altro si afferma: "Quando li vidi il cuore mi si riempì di ammirazione perché capii che bisogna amare la vita per come ci viene offerta e non per come vorremmo che fosse" Ed ancora:

Il calcio praticato da ragazzi down è stato il gioco che più mi ha colpito, vedevo quei ragazzi correre felici e passarsi la palla amichevolmente. Non si insultavano mai tra loro e se qualcuno sbagliava lo incoraggiavano, si chiedevano scusa.; tutto ciò è molto diverso da come gioco io con i miei amici.

Il loro comportamento mi ha fatto riflettere sul vero senso dell'amicizia e del gioco. Ero felicissimo e con i miei amici di classe ci siamo messi a giocare anche noi, è stato bellissimo: invece di pensare solo a vincere avevo deciso di divertirmi senza opprimere nessuno, proprio come avevo visto fare da quei ragazzi" (M. B. III D)

Simili espressioni sono la conferma che i nostri ragazzi sanno recepire, chiedono solo esempi da noi adulti!

Serenella Baldoni

**MR RONCI
MOBILI**

TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ



CAPODACQUA DI ASSISI

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602

www.roncimobili.it

I.T.C.G. "R. Bonghi"

coordinato dai Proff. Marozzi, Ferracci, Latini



CONCERTO DI NATALE AD ASSISI

Del Coro Giovanile dell'Istituto Tecnico Commerciale e Geometri "Ruggero Bonghi"

Presso la sala "Auditorium" di S. Maria degli Angeli

Anche quest'anno, il 21 dicembre, il Coro giovanile del "Bonghi" di Assisi, diretto dal prof. Pier Francesco Bachetti e dal collaboratore esterno, soprano Francesca Maria Saracchini, ha fatto rivivere la magica atmosfera natalizia ai numerosi spettatori presenti. Il concerto, imperniato su alcune sfaccettature che una riflessione sul natale può suggerire, ha percorso un itinerario musicale che inizia da Assisi, città-presepe gemellata con Betlemme, che ha dato i natali a S. Francesco ("Il Canto delle creature", "Il coprifoco" di Assisi),



per poi addentrarsi e abbandonarsi al sogno, alla magia, al ricordo dell'infanzia con le tipiche canzoni natalizie; il coro ha poi proseguito con tematiche

quali l'amicizia, la pace. Alcune voci soliste (Federica Perticoni, Silvia Bistocchi, Martina Menichelli, Diego Alunni e Chiara Fiorucci), hanno confermato le potenzialità vocali anche individuali della corale. Ogni tema è stato introdotto da pertinenti commenti, in collaborazione con le insegnanti di lettere Maria Giglietti, Anna Ferracci, Patrizia Biagi e Sandra Centomini, Doretta Pellico, Marozzi. Il coro giovanile del Bonghi, che vanta una decennale tradizione e riconoscimenti in campo anche internazionale, attualmente diretta e animata dal prof. Pier Francesco Bachetti, si conferma come un valido contributo alla crescita della personalità culturale e individuale degli studenti.

LA NARRATIVA PER RAGAZZI SI CONFRONTA CON GLI STUDENTI

Gli studenti del nostro Istituto hanno partecipato come giurati al premio letterario Insula Romana ormai arrivato alla XXIX edizione per la sezione narrativa edita per ragazzi, promosso dall'Associazione Pro - Loco di Bastia Umbra. Gli alunni interessati hanno aderito con entusiasmo a questa iniziativa che ogni anno diventa sempre più prestigiosa ed interessante. Tutto ciò fa capire che gli adolescenti non sono affatto distanti dal mondo letterario, ma anzi, lo sanno amare e apprezzare. "Nato

Straniero" è il libro di Janna Carioli che ha ricevuto la maggioranza dei consensi, poiché riesce ad affrontare con semplicità e coinvolgimento le tematiche del razzismo e delle difficoltà d'inserimento di uno straniero nell'attuale civiltà occidentale. Questa esperienza è stata entusiasmante per averci portato a contatto diretto con la lettura, con gli scrittori e con i nostri coetanei, permettendoci di trascorrere un pomeriggio piacevole e costruttivo.

Bartoccetti Greta, Massucci Francesco classe Vb geom.

A LEZIONE CON UN NOBEL

Bastia Umbra - Venerdì 20 ottobre le classi V A e V C, accompagnate dalle Prof.sse Gabriella Bartoli e Daniela Malizia, hanno partecipato alla XV conferenza su "Etica ed economia: sviluppo aziendale e i valori dell'etica nella globalizzazione", svoltasi all'auditorium San Domenico di Foligno, organizzata da Nemetria, un'associazione

senza fini di lucro che realizza attività nella specifica area del post-produttivo. La conferenza è stata presentata dal prof. Angelo Maria Petroni, docente di Epistemologia all'Università di Bologna. Alla



conferenza sono intervenuti esperti in materie economiche. Il vero protagonista, però, è stato il Prof. James Heckam, Premio Nobel per l'Economia 2000. Nella sua relazione, il professore ha trattato i temi più importanti per lo sviluppo dell'economia globale, affermando che la morale non può essere separata dall'economia: etica ed economia devono coesistere per poter raggiungere la "missione" aziendale del profitto accompagnato dallo sviluppo sostenibile. Si è trattato di un'esperienza interessante e costruttiva per noi ragazzi che, una volta tanto, al di là dei libri di testo, abbiamo potuto "toccare con mano" cosa significhi essere imprenditori in un mercato globale sempre più competitivo nel quale però elemento centrale deve essere l'Uomo.

Le alunne della V A: Stefania Goriotti e Barbara Mancinelli

AL VIA LA CORSA CAMPESTRE

Oggi 15/12/2006 ha avuto luogo la tradizionale gara di corsa campestre dell'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "R. Bonghi" di Santa Maria degli Angeli. I Partecipanti divisi per categorie allievi e juniores hanno gareggiato lungo un percorso rispettivamente di m. 2400 e 3000 all'interno dei giardini dell'Istituto. Hanno preso parte alla manifestazione, organizzata dal Prof.

Gianpiero Roscini i seguenti studenti:

(Cat. Allievi):
Aisa Michael -
Touile Jousef -
Fortunati Alessio -
Meccoli Filippo -
Brunetti Andrea -
Gergov Georgi -
Antenucci Eros -
Passeri Loris -
Utrio Fabio -
Fortini Francesco -
Mariani Luca -
Minichini Luigi.

(Cat. Juniores): Alunni Diego - Agostinelli Mattia - Pinca Giordano - Caputo Giacomo - Brunacci Luca - Grassellini Mirco - Gergov Nicolai.



FRAGOLA

COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

Classifica Allievi: 1° Mariani Luca – 2° Touile Jousef – 3° Meccoli Filippo– 4° Gergov Georgi – 5° Brunetti Andrea 6° Aisa Michael
Classifica Juniores: 1° Caputo Giacomo – 2° Brunacci Luca- 3° Gergov Nicolai – 4° Alunni Diego – 5° Grassellini Mirco – 6° Pinca Giordano

I primi quattro classificati di ogni categoria parteciperanno in rappresentanza dell'istituto "R. Bonghi", alla fase provinciale che si terrà a Perugia il 21 Gennaio 2007

CONTRIBUTO DELL'AMMINISTRAZIONE AGLI ALUNNI DELLO STAGE SCUOLA-LAVORO

Si è tenuto nella Sala della Conciliazione, martedì 12 dicembre, l'incontro per la consegna del contributo che l'amministrazione di Assisi concede, ormai da anni, agli alunni dei Suoi istituti superiori che, residenti nel proprio territorio, hanno partecipato ad esperienze lavorative tramite stage estivi.

L'assessore della cultura Signora Maria Aristei Belardoni, coadiuvata dalla Signora Cristina Foiano, collaboratrice ufficio scuola sport, si è soffermata, nella sua introduzione, sull'importanza formativa dell'esperienza lavorativa per gli alunni e sul significato del rapporto fra scuola e mondo del lavoro; ha consegnato, quindi, congratulandosi per l'attività

svolta, il contributo a tutti gli alunni presenti.

In particolare, ai 29 ragazzi dell'ITCG che nell'estate del 2006 hanno partecipato con profitto agli stage, organizzati dal nostro istituto, nell'ambito del progetto "scuola - lavoro" che ormai da anni caratterizza la sua attività formativa e che si attua, come specifica attività curriculare, per le classi quarte del corso ragionieri e per geometri.

A conclusione dell'incontro alunni ed insegnanti hanno manifestato l'apprezzamento per la sensibilità evidenziata dall'amministrazione sottolineando anche il positivo rapporto che questa tiene con le scuole del territorio.

Il coordinatore del progetto
Prof. Latino Latini

L'ISTITUTO SI PRESENTA AL TERRITORIO

L'I.T.C.G. "R. Bonghi" invita tutti a visitare le proprie strutture nelle sue due sedi (Santa Maria degli Angeli-Bastia Umbra) per poter apprezzare i laboratori e le strumentazioni di cui è dotato; conoscere i percorsi formativi per il conseguimento di diplomi che garantiscono l'inserimento nel mondo del lavoro, ma che sono anche valido presupposto per il proseguimento degli studi universitari. I corsi di studio offrono la possibilità di maturare una notevole cultura e competenze professionali di ottimo livello. Particolarmente apprezzate sono le attività integrative rivolte sia all'approfondimento delle tematiche previste dai corsi di studio, che alla maturazione di esperienze diversificate tra cui: alternanza scuola-lavoro, attività sportive di vario genere, attività musicale (coro d'Istituto).

itcg
Istituto Tecnico Statale
Commerciale e per Geometri
"Ruggero Bonghi"
Assisi - Bastia Umbra

Orientamento alunni scuole medie

OPEN DAY

ore 15 - 18 Sabato 16 Dicembre 2006
Sabato 13 e Domenica 14 Gennaio 2007

Presso le sedi di:
S. MARIA DEGLI ANGELI - IN VIA DIAZ, 30
BASTIA UMBRA - IN VIALE GRIOTTELLA, 1

* Diploma di Ragioniere
* Diploma di Geometra
che garantiscono un sicuro e rapido
inserimento nel mondo del lavoro
oppure il permesso di
proseguire gli studi all'Università

Strutture moderne e funzionali
con numerosi laboratori di
informatica dotati di software
professionistici e linea ADSL

Se venite da noi potrete:
* Visitare la nostra scuola
* Dialogare con i Docenti e gli Studenti
* Ricevere tutte le informazioni di cui hai bisogno

SANTUCCI

TRATTORIA

CAMERE

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 1 LA CAMPESTRE "DICEMBRINA" A SCUOLA PER LO SVILUPPO PSICO/FISICO DEL RAGAZZO

I ragazzi dell'Istituto comprensivo Assisi 1 hanno partecipato alla corsa campestre DICEMBRINA che si è disputata allo stadio degli ulivi di Assisi, organizzata dall'Istituto in collaborazione con il Comune di Assisi (Assessorato allo sport) con entusiasmo ed impegno.

L'insegnante ha voluto sottolineare l'importanza pedagogica e socializzante di questo momento dell'educazione fisica, oltre l'esperienza dei banchi di scuola e delle palestre. L'insegnante ha sottolineato come questa attività sia fattore di crescita psico/fisica dei partecipanti nel quadro di uno sviluppo generale dell'esperienza diretta della formazione scolastica.

I ragazzi hanno mostrato particolare interesse nello svolgere la corsa, quasi a voler ricambiare con il piacere ludico, il fine didattico dell'impegno, che sicuramente si inserisce nel panorama di un progetto articolato, volto a sostenere sempre più l'apprendimento concreto dei ragazzi e il loro inserimento futuro nella società e nel mondo del lavoro. Lo sport e, quindi, la corsa libera, sono anche elementi propedeutici di fare "collegialità sociale" fra i ragazzi, nelle forme e nei contenuti di un processo dinamico che impone ad ognuno capacità di collegamento e di razionalità sempre più al passo con i tempi.

La corsa campestre ha combinato questi elementi costitutivi della personalità umana accanto ad altri che bene si addicono al ruolo che gli stessi ragazzi avranno nella vita di domani, come socializzazione di gruppo, l'interazione, l'altruismo e il confronto tra diverse culture e costumi di vita degli individui.



La gara ha avuto il seguente esito:

Categoria "RAGAZZE":

1^ classificata FERRARA FIERRO CHIARA (1^ A)

2^ classificata MANINI CHIARA (1^ B)

3^ classificata LAMPONE GIULIA (1^ A)

Categoria "RAGAZZI"

1^ classificato ANGELETTI LEONARDO (1^ B)

2^ classificato MEROLA FLAVIO (1^ B)

3^ classificato FERRARI GIOVANNI (1^ B)

Categoria "CADETTE"

1^ classificata SENSI BENEDETTA (3^ B)

2^ classificata ROSCINI ALESSANDRA (3^ A)

3^ classificata TARDIOLI SAMANTA (2^ A)

Categoria "CADETTI"

1^ classificato BOLLETTA MARCO (3^ A)

2^ classificato BUZZAO GIACOMO (3^ A)

3^ classificato PETTIROSSI EDOARDO (3^ A)

LA VOCE DEI RAGAZZI: alcuni studenti intervistati SARA B., MATTEO F., SAMANTA T., ERICA B., SARA V., GIADA G. MICHELE M., ALESSANDRO P. dopo la manifestazione hanno espresso singolari giudizi che meritano approfondimenti.

Ins. Massimo Buratti

**Ottica
BRUNOZZI**

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

--	--

1

ri.11

[illegible][illegible][illegible]

LUGLIO

[illegible]

AGOSTO

[illegible]

SETTEMBRE

[illegible]

[illegible][illegible][illegible]

L'angolo della poesia

CON IL PAPA - PER IL PAPA LA MIA EREDITA'

Sono vecchio
Ma non sono stanco
Ho nel cuore e nella mente
Affanni e gioie
Ma domani che sarà?
Sono vecchio
Ma sempre pronto a dare
Certi valori rimangono
Ragione di vita.
Ricordo i conflitti
Dove ero in prima linea
Ma rivivo anche la gioia
Del rientro, la lealtà vissuta.
Ora i miei occhi si posano
Su quanto non vale più
E' tutto così diverso oggi
E il mio cuore si rattrista
Poi penso che sono vecchio
Che forse il peggio l'ho già vissuto
O no! Ma quanto ancora potrò vedere?
I miei ideali ne escono vincitori
I valori vissuti sono ancora validi
Evviva sono vecchio ma felice
Perché lascio a voi ciò che per me
È stata via verità vita
Accoglietela e' un dono prezioso
Oggi domani e sempre.
Non sarà muto mai né accorcerà
Il suo braccio.
Io sono vecchio non Lui.

Cappuccio Rosa

BENEDETTO COLUI CHE NEL SIGNORE

Benedetto Colui che nel Signore
Evangelizza e regge il Trono in terra
Nel momento che l'uomo con timore
Vive l'ansia ed il timor di guerra.
Egli già pellegrino per il mondo,
Nutrito di speranza invocò pace
Umilmente ma con ardor profondo
Traccia la Sua proposta sacra audace
Orientando a Francesco l'attenzione,
Senza indugio propone, invita, spera
Accogliere di ogni Religione
Noti Capi a universal preghiera.
Tutto il mondo ad Assisi oggi proteso,
Invoca il Santo umile e tenace
Tanto attratto da Lui che tiene acceso
All'infinito il BENE DELLA PACE!

Guido Discepoli

TERRA UMBRA

Le colline
fremono vive
alla campagna riarsa.
Dietro gioghi
del passato
si respira
l'aria verde
umbra e sana
tra grigie mura.
Sopra aviti
pini e cipressi arditi
trapelano
aromi
d'antichi respiri
eremiti.
Sono figlia d'arte,
dell'umbra terra
aperta al mondo.

Feci esperienze
d'oltreoceano
lanciata alla scoperta
dei sentieri nuovi
bollenti d'ispirazione.

Oggi se penso
alla mia terra
densa di germogli verdi
umbra resto
tra le sue frasche
in fiore
ad aspirare amore.

Sebastiani Cristiana Maria

NEVICATA

Le mie dure zolle
riposano sotto il gelo dell'inverno,
un raccoglimento globale
pronto a dischiudersi nuovo fiore
rinnovato soffio di vita.
La mia vita...come la natura.
Aspetto trepidante un raggio di sole,
un sorriso che nasca da dentro.
In me c'è tutto il profumo della primavera,
l'ardore della calda estate,
i colori impazziti dell'autunno
e...tanto candore...
come questo incantato manto di neve.

Liliana Lazzari

QUADRETTO

Era tra 'l lusco e 'l brusco quella sera
che io tranquillo, libero, beato,
stavo passando sotto 'n porticato
dua c'era 'n gran silenzio, da preghiera;

quillo ch'arconto è 'na storia vera:
meditavo 'l silenzio 'mbambolato,
de 'n tratto 'n finestrin s'è 'lluminato
perché stav'arrivà la notte nera.

Sbirciando tra le tende trasparenti
ho visto 'mbraccicati 'ntorn' al foco,
du' sposi co le facce sorridenti;

ma nn'erón soli, c'evono 'n giaggiolo
o 'n giglio, come l' chiami conta poco,
'n dono d'Amore, 'l dono de 'n fiolo.

Ho ditto tra de mè: "Che meraviglia!
Quest'è 'l quadretto d'la Sacra Famiglia".

Nello Cicuti

ERANO LEGGERE

Erano leggere
le tue parole
nell'alba pesante
di nebbia
che schiacciava la mia pena
della tua tristezza...
Cadeva piombo dal cielo
e cenere fitta dalle nubi...
Solo le tue parole
erano leggere...

Antonella Ubaldi

SULLA STRADA DELLA CARITA'

Come un mulo,
troppo spesso,
smetto di camminare.
Padre Santo,
rimettimi in cammino
con la sferza
del tuo amore.

Danilo Saccoccia

Punto Verde

Di Cannelli Vittorio



* Articoli da Giardinaggio
* Concimi e Sementi
* Prodotti e Alimenti
per tutti gli Animali

Via Prot.Francescani - S.M.Angeli (PG) - Tel.e Fax 075 8042535

Villa Cherubino



• PARCHEGGIO INTERNO
• AMPIO GIARDINO
• PARCO GIOCHI

RISTORANTE * PIZZERIA

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

Piccole storie dal sapore antico
IL CAVALLO E L'ASINO

In un anfratto posto alla sommità di un monte, tra gli scogli, dirupi, parti rocciose pendenti o perpendicolari, dove il transitare o comunque muoversi è molto difficile e pericoloso, vivevano, un tempo, un cavallo e un asino molto amici. Certamente che il loro vivere in tali condizioni non era molto agevole; e nemmeno vi era alcuna possibilità di un avvenire migliore. Un giorno il cavallo, dopo aver tentato tra pericoli di precipitare nel vuoto, riuscì a portarsi sul margine dell'anfratto stesso, da dove poteva scorgere più in basso un'ampia valle verdeggiante da ubertosi pascoli, il rispecchiare di un fiume dalle acque limpide e da ampie e comode strade, dove egli stesso poteva dar sfogo al suo istinto di galoppatore correndo ogni giorno qua e là a proprio compiacimento.

Piano, piano, con molta cautela, come già detto per il luogo scosceso, il cavallo riuscì a ritornare nello stesso luogo dov'era l'amico asino. Appena gli fu vicino, con molto entusiasmo, disse: "Compagno asino, sono riuscito a raggiungere il margine di questo anfratto maledetto; ho veduto giù in basso una valle bellissima, molto ampia e verdeggiante, attraversata da un fiume dalle acque limpidissime; in ogni dove strade ampie comode, dove senz'altro si potrà correre di buona lena senza pericoli di precipitare come in questo luogo. Ti prego andiamo a vivere laggiù, dove senz'altro potremo avere un'esistenza migliore".

L'asino lo guardò contrariato e meravigliato e con disappunto disse: "No, no caro compagno. In questo luogo vi è vissuto e morto mio nonno, vi è vissuto e morto mio padre; e quando sarà, vi morirò anch'io". Il cavallo rimase molto male del rifiuto ma ormai aveva deciso di porre fine a quel modo di vivere. O con il suo compagno o senza aveva deciso di raggiungere il fondo valle. "Vai pure, a me non interessa" commentò l'asino.

Il cavallo si accinse a partire il mattino seguente, ma con molto rammarico in cuore per il rifiuto categorico del suo compagno; e nel salutarlo non poté far a meno di dirgli: "Ciao caro mio, ma non prendertela per ciò che ti dico per il tuo rifiuto: somaro sei nato, somaro vivrai e somaro morirai". Ma il somaro, da vero somaro, non capì il dire del cavallo, per rispondere al saluto del suo amico emise una lunga e sonora ragliata.

Pietro Sagramola

Per lo stesso valore e significato:

...Ma un asin bigio, rosicchiando un cardo rosso e turchino, non si scomodò: tutto quel chiasso ei non degnò d'un guardo e a brucar serio e lento seguì.

Da "Davanti a san Guido"
G. Carducci

**Galleria d'Arte
Teatro Metastasio di Assisi**

IN MOSTRA LE OPERE DI
Francesca Capitini e Simone Chiorri

da venerdì 8 dicembre a domenica 7 gennaio
con orario 10.00/13.00 15.00/19.00

DALLA CRONACA DI TEMPI DIFFICILI (Assisi, anno 1946)

**GIANFRANCO BRAMINI
detto "PENICILLINO"**

Dopo sessanta anni è ancora alla ricerca dell'ignoto benefattore che rese possibile la sua guarigione da una gravissima malattia che era stata diagnosticata dai medici dell'Ospedale di Assisi (Pietro Laffranco e Alessandro Cardelli) con prognosi infausta "quoad vitam": osteomielite, con infezione diffusa del sangue. E' questa, in sintesi, la storia di Gianfranco Bramini ambientata nel lontano marzo 1946 e raccontata con queste parole: "Erano circa le ore 19 quando stavo tornando a casa dopo aver fatto e vinto una gara di corsa. Ero contento. Improvvisamente accusai un dolore lancinante al bacino, dal lato sinistro, e mi bloccai: non riuscivo ad andare avanti. Lentamente e con grande sforzo arrivai a casa... la mamma mi sentì la fronte con la mano e capì che avevo la febbre molto alta".

Il giorno successivo il bambino venne ricoverato all'Ospedale della Misericordia e verso la mezzanotte entrò in coma gettando nello sconforto i suoi genitori, gente povera e senza grande cultura, e gli altri cinque figli: solamente un farmaco, ancora poco noto e difficilmente reperibile, poteva dare qualche speranza di guarigione. Essendone l'Ospedale sprovvisto non restava che rassegnarsi... Ma per uno di quei "miracoli" che, a volte, avvengono in circostanze del tutto imprevedibili aprendo uno spiraglio di luce nella disperazione più nera, un familiare del Bramini (lo zio, dipendente dell'Hotel Subasio) si ricordò di aver conosciuto un giovane colonnello inglese che, forse, poteva aiutarli a reperire la preziosa specialità medicinale. E così fu: rintracciato l'Ufficiale e reso consapevole della gravità del caso, si ottenne velocemente il farmaco in quantità sufficiente ad arrestare il nefasto decorso dell'aggressione infettiva. Grazie a questo gesto di solidarietà generosa Gianfranco Bramini ebbe salva la vita senza poter conoscere il nome del suo benefattore, portato lontano dagli obblighi della sua divisa.

Da allora "Penicillino" (così chiamato per essere il primo umbrato trattato con questa medicina scoperta casualmente da Alexander Fleming nel 1928, ma resa utilizzabile solamente nel 1940 dai ricercatori dell'Università inglese di Oxford) coltiva un unico forte desiderio, quello di poter dire "Grazie!" a quell'uomo: ne ha fatto ripetutamente ricerca tramite i canali della diplomazia senza esito per l'esiguità dei dati disponibili. Non si è tuttavia arreso ed ha chiesto, da qualche mese, alla Rivista dei militari del Regno Unito "Soldier Magazine" di pubblicare la sua storia di vita vissuta, nella speranza che il suo appello possa raggiungere il soggetto interessato o qualche suo familiare. E' difficile che a causa del tempo trascorso possa riuscire nel suo intento ma lo meriterebbe come premio del nobile sentimento di gratitudine che anima le sue iniziative.

Pio de Giuli

Incontri ricreativi

L'Associazione C.T.F., con sede presso la sala conferenze di piazza M. L. King, 13 di S. M. Angeli tra le tante iniziative culturali,

rende noto che tutti i venerdì,
dalle ore 21.00

la sede è aperta per trascorrere insieme, all'insegna della amicizia, qualche ora diversa dalle solite serate.

**Burraco, Scala quaranta, Briscola, Tressette,
Dama, Scacchi... e altro ancora**

Per informazioni tel. 075/8041496 ore pasti - 339/5311369



SHOP 2000 s.n.c.
di FERRINI & GASPARRINI

**Merceria
Biancheria intima
Accessori di abbigliamento**

Via Protomartiri Francescani, 81A - Tel. 075 8041327
Santa Maria degli Angeli



Nuovo Codice della Strada

di Luigi BULSEI



Come portare i bambini in auto in modo sicuro - Il passo carrabile - La sosta su una strada urbana - La svolta a sinistra - Abbiamo già trattato l'argomento dei bambini in auto, ma non ci stanchiamo di tornarci sopra, anche e soprattutto in considerazione delle sollecitazioni che riceviamo al riguardo.

Il trasporto in macchina dei più piccoli è un argomento delicato, se pensiamo soltanto che in caso di incidenti o manovre brusche sono proprio loro (i più piccoli) a correre il rischio più grande. Infatti, mentre un adulto riesce a rimanere seduto sul sedile, per i bambini anche una frenata può comportare la caduta o l'urto contro i sedili o i vetri. Secondo recenti statistiche sono più di ottomila ogni anno i bambini, sotto i 13 anni, coinvolti in incidenti stradali e per un centinaio di loro le lesioni risultano letali. L'utilizzo dei dispositivi di ritenuta per bambini è dunque uno strumento necessario per la loro sicurezza ed è molto più sicuro che tenerli in braccio, al contrario di quanto credono molti genitori. Il piccolo ben sistemato sul seggiolino ha il 69 % di probabilità in meno di decesso se coinvolto in incidenti gravi.

La disciplina dell'uso dei seggiolini per bambini prevede che fino ad una altezza di m.1,5 i bambini siano trattenuti da appositi sistemi di sicurezza, omologati in base al peso: - classe 0 e 0+: per neonati e infanti fino a kg. 10 e kg. 13 (sempre seggiolini); - classe 1: per infanti da 9 a 18 kg. (sempre seggiolini); - classe 2: per bambini da 15 a 25 kg. (segiolini o adattatori); - classe 3: per bambini da 22 a 35 kg. (adattatori). Non ci sono vincoli particolari circa la posizione anteriore o posteriore di tali sistemi. È opportuno ricordare che è più sicuro sistemare posteriormente il seggiolino; è vietato collocarlo anteriormente in posizione contraria al senso di marcia, se sul lato passeggero è installato l'airbag e non è stato disattivato: in caso di incidente, il suo scoppio potrebbe determinare lesioni al bambino. La sosta su una strada urbana - Se sono presenti strisce di delimitazione degli spazi di sosta i conducenti, anche di veicoli a 2 ruote, devono parcheggiare il mezzo all'interno degli spazi in modo da non sporgere sugli spazi attigui o sulla corsia. Se la colorazione delle strisce è azzurra, il conducente è obbligato ad accertarsi delle modalità di pagamento, controllando l'apposita segnaletica verticale o dispositivi di pagamento (i cosiddetti parchimetri) posti nelle vicinanze.

Ai veicoli non autorizzati è vietato sostare sugli spazi riservati, delimitati da strisce gialle. In linea teorica non esistono spazi stradali "dimenticati" (termine usato da un nostro interlocutore) perché la sosta è disciplinata o attraverso la segnaletica verticale e orizzontale, o attraverso le regole generali fissate dagli art. 157 e 158 del codice della strada, alcune poste in positivo (cioè è indicato dove e come è consentito parcheggiare), alcune poste in negativo (cioè è indicato dove è vietato parcheggiare).

Il passo carrabile - Il CdStr. definisce passo carrabile l'accesso ad un'area laterale, per lo più privata, dove possono stazionare dei veicoli. Se il varco non è di dimensioni tali da consentire il passaggio di un veicolo o se l'area non è idonea allo stazionamento di un veicolo non si ha passo carrabile. Tale divieto deve essere reso noto attraverso l'apposito segnale con l'indicazione degli estremi dell'autorizzazione. Il divieto di sosta allo sbocco di un passo carrabile non è quindi limitato all'area posta davanti al cartello, ma si deve intendere esteso a tutta l'area necessaria all'effettiva fruizione dell'accesso da parte del titolare dell'autorizzazione, area che il codice della strada non delimita indicando delle misure lineari. La svolta a sinistra per immettersi in un passo carrabile - La manovra di svolta a sinistra va inquadrata sotto l'aspetto del pericolo che arreca nel flusso veicolare e, come tale, va esaminata nell'ambito delle norme del CdStr. Partiamo dall'art. 154, c.1°: "I conducenti che intendono eseguire una manovra per immettersi nel flusso della circolazione, per cambiare direzione o corsia, per invertire il senso di marcia, per fare retromarcia, per voltare a destra o a sinistra, per impegnare un'altra strada, o per immettersi in un luogo non soggetto a pubblico passaggio, ovvero per fermarsi, devono assicurarsi: a) di poter effettuare la manovra senza creare pericolo o intralcio agli altri utenti della strada, tenendo conto della posizione, distanza, direzione di essi; b) segnalare con sufficiente anticipo la loro intenzione". Il 7° c. dell'art.145, prescrive che "È vietato impegnare una intersezione (cioè l'incrocio tra due o più strade pubbliche)

quando il conducente non ha la possibilità di proseguire e sgombrare in breve tempo l'area di manovra in modo da consentire il transito dei veicoli provenienti da altre direzioni". Pertanto, nel caso di svolta a sinistra per immettersi in un passo carrabile o comunque in un'area non destinata a pubblico passaggio, non si può esigere che il flusso veicolare agevoli la svolta a sinistra. Anzi, in questo caso, il conducente deve desistere dall'intenzione di svolta, per evitare l'intralcio alla circolazione.

Ci scusiamo per avere erroneamente citato nell'articolo precedente la decorrenza della rimodulazione del sistema di tasse automobilistiche a decorrere dal 1° gennaio 2008: ivi leggesi 1° gennaio 2007.

Comunicato stampa Amm.ne Com.le Assisi CORSI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DEL PATENTINO PER CICLOMOTORI

In applicazione al decreto nr. 9 del 15/01/2002 negli Istituti scolastici che ne hanno fatto richiesta sono iniziati da parte del Corpo Vigili Urbani i corsi di formazione al conseguimento della idoneità per la conduzione dei ciclomotori.


L'assessore alla Polizia Municipale Franco Brunozzi ha espresso soddisfazione per l'alto numero dei partecipanti, oltre 350 studenti dei vari istituti.

Sotto la guida del Vigile Luigi Natalini i corsi prevedono un vero e proprio percorso educativo sui grandi temi dell'educazione stradale, finalizzati alla sicurezza.


"E' previsto - fa notare l'assessore Brunozzi - un maggiore approfondimento del rispetto delle regole per una migliore convivenza civile tesa all'interiorizzazione del concetto di legalità con riferimento ai drammatici temi legati alle stragi del sabato sera, all'uso dell'alcol e droghe, alla guida pericolosa."

Il programma ministeriale prevede che questi incontri di studio si articolino in 12 ore di lezione, di cui 4 dedicate allo sviluppo di competenze specifiche sulle norme comportamentali, velocità, precedenza, sorpasso, posizione dei veicoli sulla carreggiata ed altri temi, e 6 ore per la conoscenza della segnaletica orizzontale, verticale, luminosa.

Le restanti due ore sono dedicate alla convivenza civile.





Azienda Agraria "PONGOLI"
Produzione VINI D.O.C.G. Montalcino



MORETTONI® SpA

Il buon vino dell'Umbria





Azienda Agraria "La Chiusaccia"
Produzione VINI D.O.C.G. Torgiano

S. Maria degli Angeli - Assisi / PG - Tel 075/8043795 - Fax 075/8043792
http: www.morettoni.com - e-mail: info@morettoni.com

LUTTI

Tutta la comunità di Rivortorto si è ritrovata intorno alla famiglia Venarucci e Paparelli per la perdita di Chiara avvenuta il 21 novembre 2006, all'età di 75 anni.

Premurosa e generosa ha speso tutta la sua esistenza verso gli affetti per la famiglia: i figli Mauro, Nadia, Rita e Carla, per la nuora e i generi ed in particolare per gli amati nipoti.



Ha sopportato con fede e rassegnazione un lungo periodo di malattia lottando per debellare il male incurabile che l'aveva colpita. Le più sentite condoglianze dalla gente del paese, unite a quelle della nostra redazione, al marito Francesco Venarucci, artigiano falegname, stimato componente, da mezzo secolo, del gruppo dei Valletti di Assisi e componente della Banda Musicale di Rivortorto.

Domenica 10 dicembre dopo lunga e sofferta malattia è deceduto Bruno Velini di Petrignano, l'amico di tutti, che sempre aveva una parola e un sorriso per chi ne aveva bisogno.

Grande è stato il suo impegno per i ragazzi della Società Sportiva Calcio Petrignano, fu per tutti quei ragazzi, che per trenta anni sono passati sotto i suoi occhi vigili, come quelli di un padre, che ama e protegge.

Per venti anni Bruno, con sua moglie Lina, ha vissuto in Svizzera, da emigrante in cerca di un lavoro, ma sempre con il cuore verso il suo paese e la sua gente.

Tornato nella sua Petrignano ha lavorato con passione per l'Amministrazione Comunale di Assisi per diciotto anni.

Tanti amici, quanti ricordi, anche negli ultimi giorni prima della sua morte, ricordava i colleghi, i suoi superiori (come diceva lui) con affetto e con tanto rispetto, quel rispetto che lo ha sempre contraddistinto negli anni e nella società.

Grande fu per lui il dolore per la morte del figlio Agostino, che risale ha undici anni fa, come grande era il suo cuore, dove custodiva gelosamente anche quel suo dolore, quei suoi attimi immensi di sofferenza.

Bruno lascia la moglie Lina, che da sempre lo ha seguito con grande amore, il figlio Danilo (che da lui ha ripreso la passione per il gioco del calcio e per aiutare i ragazzi nello sport), le sorelle amate Bruna e M. Grazia, la moglie del figlio Lory, i nipoti adorati Giacomo e Giulia, oltre a tutti i parenti ed amici che lo hanno sempre stimato. Tutta la cittadinanza, tutti coloro che lo conoscevano, porgono ai famigliari di Bruno le più sentite condoglianze.



L'ISTITUTO SERAFICO PER SORDOMUTI E CIECHI DI ASSISI HA FESTEGGIATO S. LUCIA

Si è anche insediato il Comitato Etico Scientifico e presentato un volume sulla disabilità grave

L'Istituto Serafico di Assisi, nel rispetto di una tradizione ormai consolidata, il 13 dicembre, nella ricorrenza di S. Lucia, ha festeggiato i propri ospiti con una Messa celebrata nella Basilica inferiore di S. Francesco ed una cena presso il refettorio del Sacro Convento. L'appuntamento è stato arricchito da due eventi particolari: nel pomeriggio, presso la Sala Convegni dell'Istituto si è insediato il Consiglio Etico Scientifico ed è stato presentato il volume "Elementi di riabilitazione nella disabilità plurima grave".

La costituzione del Consiglio Etico Scientifico rappresenta un passo importante nel percorso di qualificazione del lavoro svolto da anni nell'Istituto e vuole indicare la testimonianza del desiderio di confronto con altre figure di prestigio nel mondo scientifico, per affinare sempre di più le risposte che quotidianamente ci si trova a dover fornire agli utenti pluridisabili, d'altro canto la pressione dei mass media impone anche di ridiscutere le spinte etiche che giustificano la fondazione dell'opera, per adeguarle al cambiamento di qualità degli ospiti, ma anche per riflettere sulla numerosità sempre crescente dei portatori di disabilità plurima che sono destinati ad occupare un posto sempre più significativo nelle pianificazioni politiche, tecniche ed economiche della società ad alto livello di sviluppo.

Il Consiglio Etico Scientifico è costituito da: S. E. Mons. Domenico Sorrentino, vescovo di Assisi, Prof. Gianfranco Megna, Prof. Gianluca Castelli, Prof. Paolo Calabresi, Prof. Franco Federici, Dott. Luigi Migni, Prof. Vincenzo Bizzi, Prof. Tommaso Daniele, Dott. Fiammetta Marchionni - Segreteria scientifica. Il volume che è stato presentato raccoglie le riflessioni e le esperienze di alcuni medici dell'Istituto e anch'esso rappresenta lo sforzo di cimentarsi in un confronto a tutto campo nell'ambito della pluridisabilità grave e vuole essere il primo di una serie di pubblicazioni sul lavoro svolto, sulle riflessioni, sulle proposte che sollecitano quotidianamente chi lavora con passione in questo ambito. Il libro è stato presentato da uno dei membri del Consiglio, il professor Franco Federici.

LA MISERICORDIA DI ASSISI AMPLIA IL PARCO MEZZI E DOTAZIONI SANITARIE

La Misericordia di Assisi, servizio ambulanze e socio-sanitario, recentemente si è dotata di una nuova ambulanza, unità mobile di soccorso, portando a 7 le ambulanze a disposizione (di cui 3 unità mobile di soccorso).

I volontari sono quotidianamente impegnati nel territorio comprendente i comuni di Assisi, Bastia, Bettona, Cannara e Valfabbrica per svolgere oltre ai servizi di ambulanza anche i servizi sociali più vari (dall'accompagnare le persone a fare la spesa, all'accompagnarle presso uffici pubblici), servizi svolti con 2 autovetture.

Grazie allo spettacolo musicale "Andate ed annunciate" offerto dalla bravissima Marilena (regia di Marco Simonelli) artista scoperta dalla casa discografica di Mina, svolto il 25 novembre presso l'auditorium comunale di Santa Maria degli Angeli la Misericordia acquisterà un pulsiossimetro di alta qualità per uso in emergenza, uso medico ed ospedaliero; rileva il battito cardiaco e la saturazione nel sangue e un immobilizzatore spinale permettendo l'immobilizzazione e l'estrazione dei pazienti da spazi di difficile

Onoranze Funebri S. Francesco



Sede Agenzia

e negozio per la vendita di oggetti sacri:

Via Patrono d'Italia 32d

S. MARIA DEGLI ANGELI

☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Acciarini Massimo
Moccaldo Angelo - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:

Tomassini Luciano 337.650474

Moccaldo Angelo 347.7725664

Dragoni Paolo 338.7661758

accesso; immobilizza in modo ottimale il tronco, la testa e la colonna vertebrale.

Questa strumentazione andrà ad arricchire la dotazione della nuova ambulanza.

Altra importante donazione è stata effettuata dal Lions Club di Assisi, presieduta dall'Ing. Claudio Menichelli. La Misericordia di



Assisi, tramite il suo Governatore, Ins. Maurizio Biagioni, ringrazia sentitamente tutte le persone sensibili ai disagi altrui che con le suddette testimonianze contribuiscono a rendere sempre più efficienti e professionali gli interventi delle ambulanze dell'Associazione.

Misericordia di Assisi, Servizio Ambulanze e Socio-Sanitario,
Piazza Figli di Cambio, 8/a - 06080 Palazzo di Assisi (Pg)
Tel. 075.8039801 - fax 075.8038545 - cell. 335.5867499

SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti e campi

ORTO:

il tardo Autunno è la stagione ideale per la sistemazione del terreno, nelle giornate che lo consentono si è ancora in tempo a seminare fave e piselli.

GIARDINO:

rallentate la cadenza delle falciature dei pratini

FRUTTETO:

evitate di potare durante i mesi freddi al fine di evitare che le gelate rovinino i rami a livello dei tagli. Trattate con fungicidi peschi, ciliegi, albicocchi.

CAMPO:

nel mese di Gennaio iniziano le concimazioni azotate per il grano tenero, duro ed orzo. I concimi da impiegare possono essere il Nitrato ammonico, l'Urea e i nuovi fertilizzanti con azoto a lenta cessione della linea ENTEC. Per raggiungere i 50 quintali ad ettaro di produzione occorre somministrare alla coltura, almeno in due volte, 180/200 unità di azoto totale.

“L'ORO DELL'UMBRIA” OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA D.O.P.

“LA DEGUSTAZIONE - PREGI DELL'OLIO - SENSAZIONI GRADEVOLI”

- **FRUTTATO ARMONIOSO:** aroma che ricorda l'odore ed il gusto del frutto fresco giustamente maturo e che rimane intatto nel corso dello stoccaggio delle olive e dell'estrazione dell'olio.
- **FRUTTATO FORTE:** aroma dello stesso tipo, ma con caratteristiche più pronunciate.
- **FRUTTATO MATURO:** aroma gradevole, un po' attenuato quasi dolce, tipico di oli ottenuti da frutti troppo maturi.
- **ALTRE SENSAZIONI:** anche se non sono dei veri difetti sgradevoli, penalizzano la qualità degli oli, e sono:
SACERBO: aroma di gusto di oli ottenuti da olive molto acerbe.
SFOGLIA: aroma di oli ottenuti da olive macinate con foglie.
SGROSSOLANO: aroma di gusto di alcuni oli che all'assaggio danno una sensazione di viscosità eccessiva.
SDOLCE: sapore di un olio che, senza essere chiaramente zuccherato, è completamente privo di sfumature amare.
SAMARO: aroma di gusto di oli con un contenuto molto elevato di alcune sostanze fenoliche.

Per una perfetta conservazione, l'olio va mantenuto al riparo della luce, a temperatura ambiente intorno ai 14-15 gradi centigradi.

Sig. Mario Gambelunghe
Tel. 075.5975224 - 5975272 - Centralino CAP 075.59751

DA RIVOTORTO

LA BEFANA VIEN DAL CIELO

La pro-LoCo di Rivotorto, in collaborazione con l'Associazione Ali Subasio, organizza sabato 6 gennaio 2007 - alle ore 15.30 - per la gioia di tutti i bambini, l'arrivo della Befana. La famosa vecchietta accompagnata da un gran numero di folletti scenderà dal cielo con il parapendio per distribuire regali a tutti i bambini presenti. Per informazioni: www.prolocorivotorto.it - prolocorivotorto@prolocorivotorto.it - tardiloli@libero.it - tel. 075.8065776.

CONCERTO GOSPEL

Presso il Santuario di Rivotorto alle ore 21.00 del 6 gennaio concerto Gospel con i "Kingdom Choir Gospel Singers Grest Amarca's Gospel".

Saranno presentate musiche estratte da organiche appartenenti ai grandi capitoli religiosi che rappresentano gli stati del nord america attraverso corali. Le composizioni così organizzate hanno visto la loro presenza per cinque anni consecutivi al concert di Natale presso la Sala Nervi in Vaticano.

PER ESALTARE GLI ANTICHI SAPORI DELLA CUCINA UMBRA

L'Università dei sapori di Perugia ha scelto Rivotorto per tenere uno dei corsi inerenti la cucina.

In omaggio all'ormai tradizionale "Rassegna degli Antichi Sapori". Il tema del corso è "Laboratorio di cucina tradizionale: l'uso dei prodotti tipici nella cucina umbra". Il corso ha la durata di sei settimane.

Due incontri sono dedicati all'avvicinamento al mondo del vino; gli altri quattro così distribuiti: il primo sugli antipasti, il secondo sui primi piatti, il terzo sui secondi e infine il quarto sui dolci. La notizia di questi corsi ha interessato moltissime persone le quali hanno chiesto di poter partecipare.

La Pro-LoCo di Rivotorto è orgogliosa per essere stata prescelta quale sede di corso a dimostrazione che i tanti sacrifici messi in campo durante questi anni nella qualificazione culinaria della nostra sagra dei sapori stanno raccogliendo i meriti frutti.

Rivotorto di Assisi

Tel. 075 8041021

www.axiscucine.it
by paparelli



Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

IL PENSIERINO DEL MESE

Mio nonno, pagando, giudicava indignitoso
il recupero del resto.
Il suo era un reliquato cavalleresco rinascimentale.
Nobile ed ora ridicolo.
In miserevoli tempi, tutto il nobile diventa ridicolo.

Minimario/1981

Amonasro Zocchi

IL ROTARY PER ASSISI RESTAURATI DUE PREZIOSI "CODICI" DELL'ARCHIVIO DI SAN RUFINO



ROTARY INTERNATIONAL

Servire al di sopra di ogni interesse personale
DISTRETTO 2090
ABRUZZO-MARCHE-MOLISE-UMBRIA
ALBANIA

In occasione della sua visita ufficiale al Club di Assisi, il 16 dicembre, il cav. Luciano PIERINI, Governatore del Distretto Rotary (2090) – che comprende Abruzzo, Marche, Molise, Umbria e Albania – ha riconsegnato alla cattedrale di Assisi due preziosi "codici" membranacei restaurati dalla Ditta SAM Restauro di Fiano Romano secondo il progetto avviato da Francesco Santucci, responsabile dell'Archivio, ed approvato e verificato dalla Sovrintendenza Archivistica dell'Umbria.

Con questo ulteriore segno di attenzione verso l'ingente giacimento culturale ed artistico della città serafica il Rotary conferma la sua vocazione al "servizio" nei confronti della comunità che recupera la piena fruibilità di due esemplari unici di arte libraria minuziosamente elencati dal canonico Don Mariano Dionigi nel suo inventario manoscritto redatto nel 1955 -1956, rispettivamente ai numeri 1 e 13.

Il primo testo è un "Antifonario" di grandi dimensioni (cm.57 x 39) databile al secolo XIV, composto da 544 pagine impreziosite da eleganti iniziali in rosso e blu (i colori di Assisi) con arabeschi e da 19 codici miniati (di probabile attribuzione alla Scuola di Oderisi da Gubbio e alla Scuola senese di San Gimignano) tra i quali spiccano la Natività, la Strage degli Innocenti, il Giudizio Universale. La legatura con tavolette di cuoio nero e borchie di ferro è datata "adi, 11 di maggio 1613 – Io, Marco Guiducci, romano, relegai).

Il secondo volume è un "Messale a due colonne in rosso e nero, con iniziali semplici, privo di miniature", che risulta acquistato nell'anno 1338 per la Confraternita di Santo Stefano per interessamento di fr. Simone d'Arquata – Visitatore – per il prezzo di 7 fiorini d'oro e 40 soldi, raccolto tra i confratelli e con il concorso di molti oblatori esterni, tutti elencati in un foglio aggiunto anteposto ai testi liturgici che occupano 247 fogli (per un totale di 494 facciate) in pergamena del formato di cm. 22 x 30 tenuti insieme da una legatura in pelle con impressioni a secco.

Nel corso della cerimonia – che ha avuto luogo nella Sala della Conciliazione alle ore 17,30 del 16 dicembre – è stato presentato un "quaderno" esplicativo di 60 pagine, contenente scritti di Mario Squadroni (Sovrintendente Archivistico dell'Umbria), di Rosella Martinelli (curatrice del restauro), di Fabrizio Mastroianni (musicologo) e di Francesco Santucci i quali – dai rispettivi e qualificati punti di vista – mettono in luce l'importanza dell'intervento.

Pio de Giuli

PAX ET BONUM 2006-2007

Gentili Signore, Amici e Parenti,
al giro di boa
dei miei novant'anni
(son poche le gioie
e tanti gli affanni!)
Vi mando, amicale,
l'Augurio sincero
di un lieto Natale:
un allegro cenone
e un magnifico regalo
insieme al panettone...
e poi il Presepe
col Santo Bambinello
e il nordico alberello
con luci e stelle insieme.
Ma per l'anno che viene,
l'Augurio più bello
con tutto il suo amore
vi manda Francesco:
"La pace nel cuore
...e un pane sul desco".

Aldo Calzolari



PHYSIOS

di VITTORIO BECHERINI
Via C. Mecatti, 21 - S.Maria degli Angeli
Tel. 075 8041587 - Cell. 338 7054893

GINNASTICA POSTURALE
ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE e ADATTATIVE
PER ADULTI A BAMBINI
(con personale qualificato)

Per adulti e bambini, individuale e collettiva 

Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Quasi ultimati i lavori del campanile E LE CAMPANE TORNERANNO A SUONARE

Il suono delle campane di Santa Croce tornerà a diffondersi nel territorio bastiolo. La notizia viene data direttamente dal priore, don Francesco Fongo, che annuncia: "Il settecentesco campanile, quasi ultimato nei suoi interventi di restauro, riprenderà a far sentire la sua voce". E' il segno dei tempi che cambiano, il ritorno alla normalità, dopo anni di silenzio, o meglio di suoni registrati. La fase di consolidamento ha impegnato a lungo, più di quanto si poteva immaginare, non soltanto la torre, ma anche il tempio duecentesco di Santa Croce. Per quest'ultimo i lavori di riassetto della struttura termineranno assai presto. Dal prossimo anno, però, si dovranno reperire le risorse economiche per passare alla



Foto BASTIA UMBRA news

risistemazione interna: "Per adesso - continua il parroco - non ci poniamo scadenze certe. Per restituire definitivamente ai bastioli la chiesa occorreranno circa 200 mila euro". Infatti i contributi dello Stato non riusciranno a coprire la miriade di interventi che dovranno consentire la riapertura al pubblico di

uno dei più antichi edifici di culto della città. Le operazioni più costose riguarderanno gli impianti tecnologici, la tinteggiatura, il restauro dell'antico organo del Morettini, la risistemazione del coro antico e degli altari, la collocazione adeguata delle opere d'arte. Si farà appello alla generosità delle istituzioni e dei privati. E sull'idea del museo cittadino, in collaborazione con il Comune, da collocare in Santa Croce? "Per ora è accantonata - conclude don Francesco - se ne riparerà. Tenendo presente che la riapertura di Santa Croce, quando sarà, segnerà di fatto la costituzione di un piccolo museo. Infatti in essa torneranno fruibili molte opere cittadine. Ma per un progetto più ambizioso, ove esporre la storia della città e tutti i reperti di essa oggi conosciuti, è ancora presto".

A proposito del ritorno delle opere d'arte in città, viene annotata una preziosa notizia. Sin dagli inizi del prossimo anno la Chiesa di San Michele Arcangelo ospiterà alcuni importanti dipinti: "Si tratta - aggiunge don Francesco - di quelle tele che subito dopo il terremoto del '97 furono trasferite nei magazzini del Sacro Convento di Assisi e qui opportunamente custodite in questi anni. Esse torneranno a



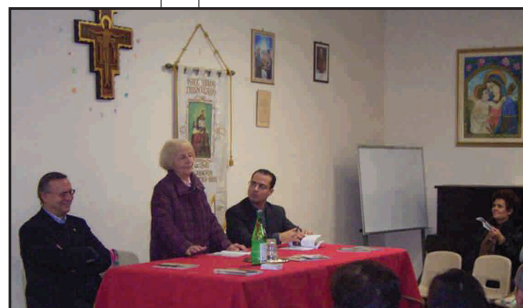
Foto BASTIA UMBRA news

Bastia in quanto sono prossimi i lavori nello stesso complesso francescano. Per il momento queste opere verranno momentaneamente esposte in San Michele, almeno sino a quando non se ne potrà effettuare la definitiva collocazione in Santa Croce". Quindi nei prossimi mesi, accanto al Polittico dell'Alunno, già restaurato ed esposto, i bastioli potranno ammirare di nuovo le tele di Dono Doni, Cesare Sermei ed altri maestri della pittura umbra dei secoli passati.

Uno studio di Edda Vetturini BASTIA RICORDA IL BEATO CORRADO DA OFFIDA

Lo scorso 10 dicembre i fedeli bastioli sono stati chiamati a raccolta per un importante appuntamento: l'inaugurazione di uno spazio, dietro l'abside di Santa Croce, dedicato al beato Corrado da Offida. Per questo personaggio francescano (legato a San Francesco e a Bastia) di cui corre il settimo centenario della morte, è stato valorizzato un angolo della Parrocchia sul quale incidono alcuni reperti facenti parte dell'antico convento. Durante la breve cerimonia è stata scoperta

una targa ricordo. Per l'occasione è stato presentato uno studio, curato dalla prof.ssa Edda Vetturini, dal titolo: "Ricordo del Beato Corrado da Offida de'



Minori". La pubblicazione, impreziosita da un cospicuo corredo iconografico, traccia la storia del convento francescano di Santa Croce e l'esistenza del Beato Corrado, nato in terra marchigiana nel 1237 e morto a Bastia nel 1306. Egli, oltre ad eccellente predicatore, è stato un grande diffusore del Vangelo e della fede. Lasciò nella nostra città molte testimonianze della sua opera cristiana. Ma le sue spoglie, all'inizio custodite in Santa Croce, vennero dai perugini trafugate e condotte in San Francesco al Prato e da qui successivamente spostate, sino a quando restituite - ma è cronaca dei nostri anni - alla città natale (1994).

IMMOBILIARE D.V.srl
ASSISI

Affitta Mini Appartamenti Arredati
Petrignano - Rivotorto - Collestrada
Per informazioni: cell. 337 650665

gioielleria

LUPATTELLI

www.gioiellerialupattelli.it

Bastia Umbra
Via Roma, 5
Tel. 075 8004557

Petrignano d'Assisi
P.zza San Pietro
Tel. 075 8039473



Salvini

HAMILTON

EBERHARD & CO

BREITLING

OK

FOSSIL

UMBRIAFIERE PENSA AL FUTURO

Bogliari: "Spazio all'energia"

Umbriafiere pensa al futuro. E lo fa con un programma di tutto rispetto. "Sarà un 2007 all'insegna di importanti novità sotto il profilo delle manifestazioni - dice il presidente della Spa, Lazzaro Bogliari - Ad iniziare dal potenziamento degli eventi già consolidati per i quali, all'interno di ogni rassegna, sono previsti momenti in grado di valorizzare al massimo i vari settori di appartenenza. Ma la carta più importante verrà giocata sul fronte delle tecnologie dell'energia e le fonti rinnovabili". Bogliari fa riferimento all'appuntamento programmato a metà settembre, dal titolo "Orizzonti Energetici". Energia, efficienza, ambiente ed economia sono gli ambiti che saranno sviluppati nella rassegna, per catturare l'attenzione degli operatori su tutte le novità connesse allo sfruttamento delle risorse. Attualmente la disponibilità di energia è il presupposto fondamentale per lo sviluppo di qualsiasi attività umana, ma le forme di sfruttamento si concentrano prevalentemente sui fossili che hanno però una durata limitata nel tempo e determinano conseguenze negative sotto il profilo ambientale. In questi anni si è spostata l'attenzione sulle fonti rinnovabili come il sole, il vento, l'acqua, le biomasse. "L'intento degli organizzatori - dice Bogliari - è quello di analizzare la questione non tanto dal punto di vista del "dire",

perché se ne parla da tempo, anche a vuoto, ma da quello del "fare", cioè coinvolgere a vario titolo i fornitori di macchinari, i consulenti, i progettisti, gli installatori, gli esperti e chiaramente gli utenti finali, cioè i consumatori".

La fiera vuole rappresentare un'occasione per ricordare l'importanza dell'efficienza energetica, elemento fondamentale per raggiungere il modello di sviluppo sostenibile, diminuendo la dipendenza dalle fonti fossili con il miglioramento della sostenibilità ambientale. In questa direzione, negli ultimi anni, è cresciuta la sensibilità dell'opinione pubblica e quindi la sfida - che si pone anche la fiera - è quella di individuare le soluzioni tecniche migliori per coniugare i vincoli ambientali con le moderne esigenze di sviluppo. Il costo dei combustibili fossili rappresenta un elemento sempre più stringente per l'economia che risente anche delle incertezze per l'approvvigionamento delle fonti energetiche.

"Nell'ambito di "Orizzonti Energetici" - conclude Bogliari - si tratteranno anche questioni come l'uso razionale dell'energia, la certificazione energetica degli edifici, il mercato dell'energia, la cogenerazione e il teleriscaldamento, gli strumenti di incentivazione per le fonti rinnovabili e per il risparmio, le biotecnologie".

fotocamera digitale; con aspetto serio si accomoda e Stefano, un nostro compagno di attività, prende coraggio e presenta le tappe del lavoro finora svolto: che cos'è la redazione, come si scrive una notizia, quali sono le parti che compongono la prima pagina di un giornale, quali sono i diversi tipi di cronaca. Il giornalista ascolta con attenzione, poi si presenta raccontando alcuni momenti importanti della sua carriera a partire dal suo primo articolo scritto all'età di 17 anni, quindi volentieri si sottopone ad una serie di domande da noi preparate. Egli risponde in modo esauriente, ma soprattutto coinvolgendo noi bambini, rimandandoci di tanto in tanto alcune domande per confrontarsi anche con le nostre opinioni, ad esempio: è preferibile leggere un libro o guardare un

programma televisivo?

Ci fa capire come la regola principale per un giornalista sia raccontare sempre e comunque la verità dei fatti, e non una propria verità. La scelta dei fatti è importante poiché il signor Cioci sottolinea come la sua soddisfazione nel lavoro, cresca quando ad esempio ha la possibilità di scrivere articoli di carattere culturale che coinvolgono il lettore, lo guidano a riflettere e a costruire un'opinione personale.

Che bello il giornalismo se svolto con passione, come scelta professionale ed impegno di vita!

L'incontro si conclude con un caloroso applauso al signor Adriano Cioci per ringraziarlo per questo momento davvero interessante ed istruttivo.

I bambini delle classi quinte A-B-C del laboratorio di giornalismo

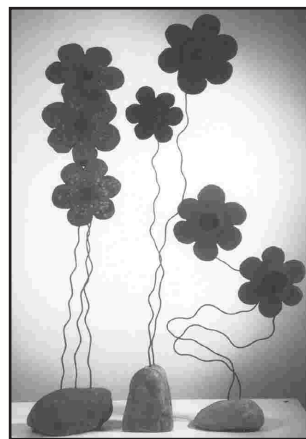
L'ARTE DI LUCA PEPPOLONI

Il fruitore dell'arte di Luca Peppoloni viene immediatamente colpito dal suo sapiente, quasi prepotente uso dell'elemento materico. In realtà la "materia" è solo strumento che il tempo volge poi, demiurgicamente, verso una forma. Il connubio di materia e forma è ciò che costituisce l'arte, e potremmo denominare semplicemente "forma" tale connubio, considerando che nelle composizioni del Peppoloni esso viene felicemente raggiunto attraverso l'elaborazione di una personalità potente ed originale.

La quintessenza dell'arte di Peppoloni è infatti lo stupefatto silenzio di chi guarda ad un mondo primordiale, ancestrale, da cui emana l'arcano palpito delle cose che il tempo ha segnato perché siano ormai al di fuori di ogni tempo. L'animo dell'autore è sereno e sembra voler porsi esternamente alla propria creazione, lasciando il fruitore intuire e penetrare da solo l'universo magico dei suoi numerosi tondi, che rimandano ad un'idea di perfezione e di ricerca di archetipi mitici in cui si proiettano figure astrali non disgiunte da una loro significazione umana, dal loro richiamare gli eterni simboli della vita: il sole e la luna, il padre e la madre, il maschile e il femminile.

Si tratta pertanto di un artista maturo e consapevole, per appressarsi al quale occorrono la sua stessa umiltà e la sua eloquente solitudine; non è un caso che la sua arte sia sbocciata in questa nostra terra umbra: sembra infatti nata per convivere con questa terra, che nei suoi spazi più autentici mostra la sua essenza austera, misteriosa e silente.

Maurizio Meschini



L'ESPERIENZA DELLE CLASSI V A-B-C- "DON BOSCO"

A scuola di...giornalismo

Ore 11,10 di mercoledì 6 dicembre 2006: nella scuola primaria "Don Bosco" di Bastia Umbra per le classi quinte A-B-C è l'ora delle attività opzionali. Nel laboratorio "Giornalista per un giorno" si respira aria di attesa, sta per arrivare il

giornalista e scrittore Adriano Cioci, invitato a partecipare ad uno dei nostri incontri sulla conoscenza e lettura del quotidiano.

Il signor Cioci entra in classe e ci saluta: è alto, elegante, con il borsello che contiene una

NIZZI

Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato
Verdura Surgelata
Cacciagione e Carni Congelate
Pasticceria Surgelata
Stuzzicheria Surgelata

Orari:

lunedì-venerdì 9,00-13,00 - 16,00-19,00
sabato 8,30-12,30



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

"CONTRATTO DI MATRIMONIO"

Ormai il professor Ascioti ha conseguito il titolo di apprezzato collaboratore del nostro giornale. Il suo archivio è veramente ricco di testimonianze e racconti del tempo che fu. E' anche attento osservatore dei fatti quotidiani che sottolinea con garbo ad ogni utile occasione. La Redazione ha ritenuto interessante riportare qui di seguito le notazioni di questo singolare contratto.

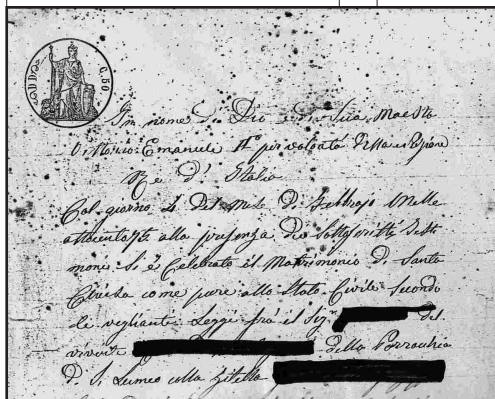
Red.

Ho ritrovato tra le varie carte che conservo, non solo appartenenti a me o alla mia famiglia, le fotocopie di due documenti interessanti e curiosi, dei quali offro ai lettori una lettura commentata. Si tratta di due contratti di matrimonio risalenti alla fine dell'ottocento: sono stati redatti su carta bollata ed uno riguarda la madre, l'altro la figlia. Ovviamente nessun nome verrà rivelato, anche perché trattasi di persone dell'Assisano. Questa volta tratterò il primo contratto ed una prossima volta il secondo.

Nell'immagine a lato viene riportata la parte iniziale del documento, con il bollo di C. 50 D.D. (centesimi 50 per Diritti Demaniali). In grafia abbastanza leggibile è scritto:

"In nome di Dio e di Sua Maestà Vittorio Emanuele II° per volontà della Nazione Re d'Italia. - Col giorno 4 del mese di Febbraio Milleottocento75 alla presenza dei sottoscritti testimoni si è celebrato il matrimonio di Santa Chiesa come pure allo Stato Civile secondo le veglianti Leggi fra il Sig. XX (è indicato solo il nome) del vivente

YY (nome e cognome del padre) della Parrocchia di S. Lumeo colla zitella ZZ (nome della ragazza, seguito dal nome e cognome del padre; è indicata la località di loro residenza) e che il presente foglio vaglia per inventario di tutto ciò che i genitori

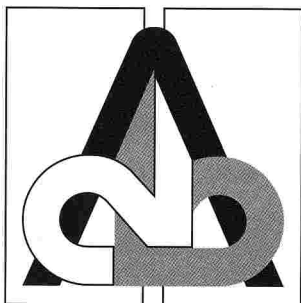


della sposa danno in corredo come appresso:

Panno grosso ad uso saccone nuovo bracci 15 + detto fino di canape bracci 18 + due salviette fine 02 + bracci dieci di panno fino per un lenzuolo + altro di cotone nuovo + fodrette due con suo merletto + camicie n. sette, tre nuove e 4 usate + abiti uno di percalle e sei di altri generi usati + altro di quello di lana e seta nuovo + fazzoletti da testa di seta uno nuovo ed altri usati + detti di lana uno a scialle ed altro misto di lana usati + detti bianchi di musolo n. 8 usati + n° 3 giubbini bianchi di musolo usati + n. undici paia di calze parte colorate e tutte usate + sottane n. 3 di musolo in buono stato + stivaletti paia due usati + 3 scarpetti da ballo usati + canape non filata libbre 14 + scittamani e salviette 4 + in denari mance £. 18."

Suscita tenerezza la cura con la quale vengono elencati anche i beni "usati" dati in corredo alla propria figlia; e fa riflettere sulla profonda modificazione dei costumi: quale ragazza oggi accetterebbe in dote oggetti usati, se non di valore?

Da notare che non si parla ancora di Comune di residenza ma di Parrocchia di appartenenza: l'Italia era già stata unificata ma il territorio risultava ancora ripartito secondo i criteri dello Stato Pontificio. Il linguaggio era tipico dell'epoca, così come l'unità di misura lineare.



In altra pagine il documento diventa donazione del fidanzato alla futura sposa e testamento relativo a tali doni:

"Segue generi di gioje che lo sposo à speso di sua borza e dichiara donarlo alla sposa sua compagna quante volte riserva che Idio non voglia e per caso di morte ovvero non convissero insieme sarà per il loro figlio e non avendo prole sarà sempre il padrone lo sposo: un pajo pendenti d'oro, un filo di coralli arotati, perle fili n. sei; in tutto speso dall'orefice la somma di Lire duecento, dico £. 200." Conclude il contratto matrimoniale l'indicazione di un impegno monetario dilazionato ed un pagamento in contanti tra il padre di lei ed il futuro genero:

"Denari che il Padre della sposa da per dote alla sua figlia Lire cinquanta da pagarsi dentro il tempo di anni 3 dalla presente data, dico £. 50. Lire trenta che il detto (cognome del padre della sposa) à già sborzato in mano dello sposo per cambio di un canterano ed una sopraporta, dico £. 30".

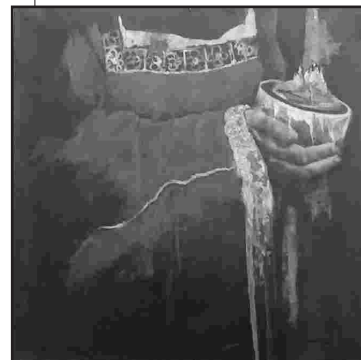
Chissà se il canterano e la sopraporta il padre della sposa se li è portati a casa sua o sono serviti ad arricchire ancor più il corredo della figlia?

Angelo Ignazio Ascioti

LA TERZA EDIZIONE DEL PREMIO QUACQUARINI

Il Gruppo 'Amici dell'arte', diretti da Marco Giacchetti, in collaborazione con la Pro Loco di (presidente Daniela Brunelli) e il Comune di Bastia, ha organizzato la III edizione del Premio 'Quacquareni', nata dall'idea del pittore Pierluigi Paracucco. Il Concorso che ha registrato la partecipazione di 97 pittori provenienti da tutte le regioni italiane, è stato istituito in onore e in memoria del grande artista bastiolo Roberto Quacquareni. Di cui non solo è

vivo il ricordo tra gli amici e i parenti, ma soprattutto vivono le sue opere pittoriche, le sue poesie e i suoi arrangiamenti musicali. L'appuntamento che si è impreziosito di una collettiva espositiva nella sala 'Franchi', ha visto classificati al I posto Roberta Ubaldi che tra l'altro sarà premiata, come vuole la tradizione, in occasione del Premio Letterario 'Insula Romana'. Il secondo posto è stato assegnato a Massimo Renzi e il terzo ad Alessandro Svizzeretto. La Commissione tecnica ha classificato di seguito Piero Bonciarelli (4°), Massimiliano Borgarelli (5), Giuliano Belloni (6), Silvana Iafolla (7), Valerio Bualetti (8), Nadia Lolletti (9), Sergio Timi (10), Ferracci Margherita (11), Louis Benzoni (12), Gianni Cucciarelli (13), Gianni Torti (14), Barbara Rotini (15), Donatella Tomassoni (16), Alfio Tabarrini (17), Rouge (18), Cecile Dumas (19), Catoni Settimio (20), Giancarlo Neri, Vincenzo Petesse, Silvia Rossi, Ilaria Rosati (21 ex aequo), Louis Mancini, Rita Cimarelli, Giacomo Marciant, Flavio Rossi, Annamaria Mecco, Annarita Campagnacci, Antonella Antonini, Elisa Mazzoli, Elisabetta Cicio, Irene Frenguelletti, Joana Poilucci (25 ex aequo). La premiazione, alla presenza del Primo Cittadino dott. Francesco Lombardi, del Presidente della Pro Loco Daniela Brunelli, della famiglia intera di Roberto Quacquareni (era presente la moglie Marisa, il figlio Luca e il fratello Lucio) è avvenuta il 17 dicembre 2006, alle ore 18 presso l'Aula del Consiglio Comunale, gremita in ogni ordine di posti da artisti, da amanti dell'arte, da critici d'arte e tanti amici di Roberto Quacquareni.



Roberta Ubaldi 1° classificata

Giovanni Zavarella

A. DEL BIANCO S.r.l.

Professionisti dell'auto dal 1923

COMMISSIONARI DI TUTTE LE MARCHE

Via Los Angeles, 183 - S. Maria degli Angeli - Assisi
Tel. 075.805971 - www.delbiancoauto.it

REVISIONI AUTO E MOTO IN SEDE

IL RUBINO di Bettona

il giornale del cittadino

IL CUORE DELLA PIAZZA DIVISO A META'

Sotto l'albero di Natale gli abitanti del centro storico hanno trovato un regalo da tempo atteso. I lavori di piazza Cavour sono proceduti seppure con difficoltà ed hanno consentito di avere metà dello spazio a disposizione permettendo lo scorrimento veicolare ed uno spazio adibito a parcheggio. La circolazione delle auto già di per se attenua i disagi sopportati per mesi e i lavori fin qui realizzati consentono di programmare



con ottimismo il futuro. Viene data assicurazione, nonostante i notevoli imprevisti, che tutte le carte sono in regola, che tutte le opere sono previste di adeguata copertura finanziaria e che la prima fase progettuale non comporta controindicazioni o ritardi sulle successive varianti. Gli addetti ai lavori garantiscono altresì che subito dopo le festività natalizie il cantiere verrà riaperto per la prosecuzione dei lavori. riguarderanno la conclusione del primo progetto sull'intera area (pavimentazione esclusa) e proseguiranno, poi, sul secondo lotto della restante parte della piazza. Nonostante tutto, il 2007 dovrebbe vedere risolto ogni disagio e farci avere il nuovo look di Piazza Cavour che comprenderà ovviamente uno spaccato archeologico di notevole valore che susciterà, di sicuro, l'interesse di tanti visitatori italiani e stranieri.

UN COMITATO PER SAPERNE DI PIU' SULLA GESTIONE DEL DEPURATORE

Ad un mese di distanza non si è ancora spenta l'eco della tragedia di Campello sul Clitunno. L'incendio improvviso che ha distrutto un intero stabilimento oleario, che ha procurato danni ad un intero vicinato ma, soprattutto, ha fatto registrare la perdita di quattro vite umane. Una notizia che ha interessato per molti giorni i media nazionali e responsabili di governo e che ancora oggi lascia notevoli problemi irrisolti. Al riguardo la comunità bettonese è in apprensione perché oltre 3000 metri cubi di reflui sono stati indirizzati, in emergenza, verso l'impianto di depurazione di Passaggio di Bettona. Si parla della nascita di un comitato popolare che, nutrendo

preoccupazioni a riguardo, rivolgerà precisa istanza alle Autorità preposte che hanno emesso debite ordinanze, per essere opportunamente informati sui fatti in questione e più in generale, sulla intera gestione del depuratore trattandosi di impianto di proprietà comunale. Insomma la realtà dell'inquinamento, che



Uno scorcio della verde pianura vista dal colle sopra la "Torre del Molinaccio" abbraccia una parte considerevole del territorio deve ancora essere seriamente affrontata. E ciò in tempi in cui l'agricoltura biologica, il rispetto del territorio, la qualità dell'aria, dovrebbero avere la meglio su tutto secondo quanto sbandierato ai quattro venti dai soloni della politica.

ANTICO VOLGARE E FOLKLORE BETTONESI

(dal libro Bettona/II di Francesco Santucci 2004)

"Ceppo del Natale"

La vigilia di Natale si usava andare "ad augurare per le case le Felicissime Feste" e si poneva "sul fuoco un grosso ceppo dicendosi il 'ceppo di Natale' che ardeva tutta la notte e faceva compagnia a coloro che s'intrattenevano in giochi fino all'ora del mattutino e della messa". Ai bambini si faceva credere che il ceppo producesse "quattrini". Ad esso era legata un'altra usanza del mondo contadino. quella di "farlo ardere un poco per volta nei primi tre giorni delle feste. Nel terzo giorno ne prendevano dei carboni e li ponevano su diversi alberi del loro predio, confidando di essere liberi dalle tempeste e specialmente dalla grandine". Si trattava, come in altri casi - e come fa notare il nostro cronista - di "un miscuglio di divozione e superstizione insieme".

TESTIMONIANZE DEI BAGLIONI A BETTONA

(dal volume "Bettona: un balcone sull'Umbria" - Brufo editori 1997)

Palazzo Baglioni
L'edificio, già di proprietà della Cassa Rurale ed Arigiana di Bettona, oggi proprietà privata adibita ad hotel e ristorante, testimonia la dominazione di tale famiglia sulla città dal XVI al XVIII secolo.

Le due foto: Palazzo Baglioni e ritratto di Malatesta Baglioni.



Margherita

PUNTO VENDITA

Umbria Alimenti

Con i migliori auguri di un lieto Natale e felice Anno Nuovo

Santa Maria degli Angeli Via Los Angeles, 63/B

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara

A CURA DI OTTAVIANO TURRIONI

Una buona notizia: IN FASE DI ULTIMAZIONE I LAVORI AL TORRIONE E ALLA SEDE DELL'ARCHIVIO STORICO

Sono ripresi, proprio in questi giorni, i lavori all'interno del torrione medievale di via Amedeo di Savoia e della struttura ad esso adiacente. E' stato finanziato, infatti, il II ed ultimo stralcio per questo scopo, grazie ad un contributo della Regione di 100.000 euro e della partecipazione del Comune nella misura di 68.000 euro. Chi scrive non può nascondere il piacere nel pensare al completamento di tale opera che ospiterà, tra l'altro, la sede -speriamo definitiva- dell'Archivio Storico, materiale preziosissimo che negli ultimi anni ha subito numerosi traslochi e che attualmente, posto entro spazi limitati ed angusti, è di fatto inconsultabile. Le nostre memorie scritte, notevoli e di enorme interesse per chi ama la Terra in cui è nato, iniziano a partire dalla fine del Quattrocento, seppure qualche documento rechi date anteriori; nulla dei secoli precedenti è rimasto poiché Cannara subì una devastazione pressoché totale con incendi



e abbattimento di case e di mura ad opera dei Bretoni di Giovanni l'Acuto nel 1387. Quando sarà pronta la nuova sede (si pensa entro la prima metà del 2007) sarà così anche possibile far tornare a Cannara tutto il materiale che nel 1955 venne trasferito nell'Archivio di Stato di Perugia dove, naturalmente, trovò ottima sistemazione e protezione. Si tratta di una ricchissima sezione del "Notarile" sia di Cannara che di Collemancio, i cui atti coprono in sostanza i secoli a partire del Millecinquecento, di atti del Consiglio dal 1540 al 1818, di atti civili riguardanti i secc. XVII e XVIII, di catasti e brogliardi, di decreti ecc. ecc. Non c'è dubbio che la nuova sede sarà spaziosa ed adeguata alla conservazione e consultazione di un così prezioso materiale in grado di farci scoprire luci ed ombre del cammino della nostra comunità negli ultimi cinquecento anni.

Ottaviano Turrioni

SAN NICOLA DI MIRA (e la sua discesa dal campanile di Cannara)

S. Nicola di Mira, anche detto di Bari, nacque nella Licia e fu vescovo di Mira nella prima metà del sec. IV. Non si hanno molte notizie della sua vita. In Europa il suo culto si diffuse da quando le sue reliquie furono trasportate a Bari, di cui il Santo divenne patrono e dove gli fu eretta una famosa basilica. La leggenda arricchì questa figura di particolari suggestivi e miracolosi. Variamente rappresentato, fu trasformato dal popolo in un vecchio munifico, dalla barba bianca, che porta i doni ai bambini. E' anche protettore dei giovani, dei prigionieri, della gente di mare, delle confraternite. Il Martirologio Romano



Chiesa di S. Matteo. Statua lignea di S. Nicola, attualmente in fase di restauro a Roma

commemora San Nicolò il 6 dicembre e nel giorno della traslazione del corpo il 9 maggio. In Cannara (ove se ne conserva una statua nella Chiesa di S. Matteo), a memoria d'uomo viene venerato con l'allestimento di grandi fuochi o "focaracci" (vedi il Rubino di novembre c.a.) la sera della vigilia della sua festa, il 5 dicembre. Un evento che precede l'arrivo dei doni, per i bambini di sesso maschile, previsto per la mattina successiva. E' una tradizione che accomuna, chissà per quali ragioni, Cannara a Bevagna, infatti, tra i paesi limitrofi, solo in queste due cittadine la devozione a San Nicolò è ancora testimoniata dai "focaracci".



Un focaraccio lungo il Topino

Nell'anno 2006, il 5 dicembre, "la grande sinergia tra Pro Loco e Amministrazione Comunale" (parole del commentatore dell'evento) operava il miracolo della discesa del Santo dal campanile di Piazza Umberto I° di Cannara. Il commentatore esortava i bambini, convenuti numerosi, a chiamare San Nicolò a gran voce, affinché si lanciasse dal campanile verso la folla. Una volta calato, avrebbe portato tanti doni.

Un abile vigile del fuoco, munito di una tunica gialla, con al collo un pezzo di stoffa rossa, poco dopo si è calato dalla torre campanaria e, toccata terra, ha trovato giusto rispondere a qualcuno o chiamarlo tramite il suo cellulare. E' stato difficile dare spiegazioni alla mia nipotina di sei anni che chiedeva: "A chi telefona S. Nicolò?". Subito dopo il novello santo si è affiancato agli altri signori, che sotto il loggiato del Comune distribuivano piccoli doni ai bambini. Intanto nei luoghi in cui era tradizione allestire i "focaracci", questi ardevano senza spettatori, senza un bambino che godesse della magia del grande fuoco.

La loro accensione era stata pianificata anche quest'anno, ma subito dopo si era invitata la popolazione in piazza per la castagnata, il vino caldo e la discesa del santo. Si va sempre più verso un "imbefanimento" (nel senso di befana che scende dal camino) della santa figura, puntando sulla spettacolarizzazione più vicina ad immagini laiche e storicamente più moderne. Se la manifestazione si colloca all'interno di progetti che, per tentativi, hanno come obiettivo il rilancio del paese, e se i Santi si possono prestare a questo (della serie "A che Santo votarci"), ricordiamo che S. Nicolò apre, in dicembre, la sequenza dei Santi dalla barba bianca, tanto venerati in Cannara: il 17 gennaio segue S. Antonio, il 3 febbraio S. Biagio. E' pensabile, anche per questi, un lancio dal campanile? Mai replica è stata tanto attesa.

Assunta Parziani

Festa dei 40 e 60 anni a pag. 8

your school

finalmente
l'inglese
per tutti

Via G. D'Annunzio, 17/C - Centro Comm.le "I Portali" - S. Maria degli Angeli
Tel. 075 8043520 - Cell. 347.5397495 - info@yourschool.it

Una notizia meno buona: CONTINUA LA PRESSIONE FISCALE SUI CANNARESI: ARRETRATI I.C.I. DA CAPOGIRO

C'era una volta il postino, e c'è ancora, ma la differenza è notevole. Ieri, quando il postino bussava alle nostre case, ci regalava qualche attimo di felice attesa: una lettera di un parente o di un amico, un invito, una comunicazione importante...; oggi, quando vediamo il postino avvicinarsi al portone o al cancello, il cuore entra in fibrillazione perché temiamo il peggio, e il più delle volte a ragione: non si tratta solo della consegna di bollette sempre più salate, ma di raccomandate del Comune dove viene detto che da accertamenti fatti risulti debitore di arretrati, con salate sanzioni, o per la nettezza urbana o per l'imposta comunale sugli immobili... Apri le buste: sono cifre da capogiro per una famiglia normale. Poi guardi la televisione e senti alcuni esponenti dell'attuale governo che si sbracciano per farti capire che la Finanziaria non obbliga i Comuni e le Regioni ad aumentare l'ICI o l'IRPEF per il prossimo anno, ma solamente che "possono" farlo. Al che il panico sale alle stelle, perché qui a Cannara -ormai è consolidato- la politica fiscale degli attuali amministratori nei confronti dei cittadini è quella tipica dei peggiori burocrati a cui poco preme la promozione sociale ed economica delle masse, che infatti, appena rialzano la testa dopo secoli di sottomissione diventando proprietarie di un piccolo bene, si ritrovano a doversi pentire di averlo acquistato a suon di sacrifici o di averlo difeso nel tempo, se ottenuto in eredità dal padre. Facciamo un esempio. Il

signor X è riuscito ad acquistare un lotto di terreno edificabile dopo tanto sudore e rinunce (è il caso di dirlo: Cannara è un paese depresso, è privo di industrie, da noi non c'è "guadagno facile"); il signor Y, alla stessa maniera, su un lotto analogo, è riuscito a edificarvi la casa. Bene: il signor Y, stando agli accertamenti del Comune, su questo bene complessivamente paga da un terzo a un quarto in meno del signor X il quale possiede solo la nuda terra. Una politica del genere determina riflessi psicologici e sociali da non sottovalutare: quanti, infatti, se la sentiranno più di fare sacrifici per investire in un bene (che magari un giorno potrebbe servire al figlio) se su di esso ogni anno è costretto a pagare una tassa ICI tanto elevata? Quanto gli verrebbe a costare un lotto di terreno dopo 20-30 anni di ICI? Così facendo, viene aperta la strada verso una urbanizzazione di tipo sovietico: non più singole abitazioni inserite armonicamente in un appezzamento di terreno con piante e giardini, ma unità abitative comprese in "blocchi", come del resto abbiamo già qualche esempio. E' questo che si vuole? Nessuno può dirsi contrario al pagamento delle tasse, ma l'imposizione sia sostenibile e non determini collassi economici nelle famiglie. E' un invito che da tante parti si chiede all'Amministrazione Comunale affinché ridimensioni, su basi più eque, la tassazione di cui s'è detto.

Ottaviano Turrioni

FRANCESCO MARINUCCI. RICORDO DI UN GRANDE MAESTRO DI SCUOLA E DI VITA

Sono trascorsi alcuni mesi da quando il maestro Francesco Marinucci ci ha lasciato. Aveva 83 anni, essendo nato nel 1923 a Bevagna. Per più di trenta anni è vissuto a Cannara con la sua famiglia, conoscitissimo perché maestro elementare, prima

nella frazione di Santa Croce e poi nel capoluogo. Uomo molto colto, dai modi decisi, imponente nella statura, autoritario all'occorrenza, suscitava subito rispetto e obbedienza, salvo poi a rivelare tratti di profonda generosità e di autentico affetto verso i suoi allievi ai quali offriva tutto il suo sapere e la sua saggezza. Non era stato il mio maestro, ma quello della classe appena inferiore alla mia, però fin dalla Scuola elementare l'ho conosciuto benissimo perché il nostro insegnante, Giovanni Di Giacomo, altra notevole figura di educatore, era di lui molto amico ed insieme preparavano le attività didattiche o prendevano iniziative per coinvolgere i loro alunni nelle più importanti ricorrenze civili. Per esempio, quella del IV Novembre, la cui celebrazione avveniva di mattina e tutta la Scuola elementare vi partecipava, dapprima davanti al



Foto del 1951 che ritrae il m. Marinucci e la sua scolaresca pluriclasse davanti alla Scuola elementare di Santa Croce. Da sinistra in alto: Agostino Pettrini, Vito Andreoli, Oliviero Bastioli, Nazzareno Carnevali, Attilio Filippucci, Aldo Trabalza, Domenico Albi.

Il fila in piedi da sx: Antonia Ortolani, Elisena Alocchi, Rita Brilli, Lucia Priori, Gabriella Bellini, Graziella Brilli, Elda Boriani. Seduti, da sx.: Dino Brufani, Aldo Brilli, Felice Branda, Giuseppe Gerarchici, Mario Trabalza, Sergio Pettrini. (Per gentile concessione del signor Vito Andreoli)

quindi nella chiesa di San Matteo, dove don Enzo celebrava la S. Messa. I bambini delle Elementari sfilavano dietro al tricolore che uno di essi aveva l'onore di portare, ed i maestri erano accanto a loro, pronti a restituire l'ordine che qua e là si interrompeva a causa della esuberanza fanciullesca. Oppure la visita al Cimitero per la ricorrenza dei defunti: ciascuno di noi portava da casa un fiore da deporre sulla croce dei senza nome. Ma allora celebravamo anche la Festa degli alberi, ed il maestro Marinucci ogni anno scriveva i testi da far recitare ad alcuni di noi davanti alle scolaresche disposte nel cortile, alle Autorità, alle Famiglie. Quando lo conoscemmo a Cannara, quest'uomo aveva subito da poco tempo un gravissimo lutto: la giovane moglie, Sabina Buccioli, appena ventunenne, era morta qualche settimana dopo aver dato alla luce il secondo figlio, ma il suo dramma non pesò mai nell'attività educativa, sempre puntuale, sempre condotta con entusiasmo. Dalla seconda moglie, Irene Andreoli di Cannara, nacquero poi Katia e Matelda, che vennero così a far compagnia a Luciana e a Silvano. Con la famiglia ricostituita, il maestro è vissuto a Cannara per più di un trentennio, diventando punto di riferimento per tante persone, giovani e non, bisognose di aiuto. Per molti anni, infatti, ricoprendo la carica di segretario della locale sezione della Democrazia Cristiana, fu molto attivo nella vita della comunità cui apparteneva, rimanendo sempre fedele ai principi morali e religiosi ai quali la sua prima formazione nel Seminario Regionale di Assisi lo aveva indirizzato. Per chi lo ha conosciuto, il maestro Marinucci resta un modello di educatore e di vita.

Ottaviano Turrioni



AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA
CARROZZERIA

TRE B

di Bastianini M. & C. snc



Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525
SANTA MARIA DEGLI ANGELI



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI
Parafarmacia

Novità

FARMACI da BANCO
OMEOPATIA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
sanifarmassisi@email.it

IL CAMMINO DI CAN(D)AR

E' possibile che un devoto, coraggioso viandante, dopo aver sperimentato il cammino di Santiago, voglia cimentarsi in un'impresa più a portata di mano ma non meno coraggiosa: raggiungere a piedi Cannara da Assisi, via Capitanoreto.

L'imperativo "Anda!", che invadeva a Santiago ogni cellula del corpo, potrebbe rivisitarsi sulla via francescana e rendere vigoroso anche un corpo non atletico. La discesa che da Assisi va verso la frazione "Viole" appaga lo sguardo: la pianura tinta di colori autunnali è meravigliosa e renderebbe quasi impercettibili i primi segni di stanchezza che potrebbero comparire dopo una giornata di visita alla città del Poverello. E' con leggerezza che si dovrebbe raggiungere lo svincolo che dalla vecchia strada che collega Assisi con Spello porta a Cannara. Non ostacoli sul cammino, segnaletica sufficiente, forse non come a Santiago, dove il percorso è segnalato ogni mezzo Km. Lo stomaco dovrebbe essere a posto, ovvero preparato per il pasto serale, non "pan y agua", come alcuni fanno durante il cammino di fede; d'altra parte, il fedele, potrebbe aver sentito parlare di promettenti cibi con cipolla di Cannara e della "strada dei vini del cantico". Il primo sentore che qualcosa di dissonante sta accadendo potrebbe cogliere il devoto di fronte ad un'edicola mariana, posta a pochi metri dallo svincolo della SS 75, seconda uscita per Cannara, provenendo da Perugia). Quasi a presagio di una possibile imminente invocazione, l'insegna scolorita, che indica il percorso per Cannara, fa parte integrante dell'edicola. La segnaletica fugherebbe il dubbio di essersi smarriti ed alimenterebbe la fantasia che quel luogo che si vuole raggiungere abbia mantenuto la tipologia francescana. Lasciandosi alle spalle strade agevoli e paesaggi confortanti, il viandante si troverebbe improvvisamente disorientato: lo squallidissimo sottopasso su cui scorre la ferrovia non evoca paesaggi francescani, potrebbe ricordare paesi sottosviluppati. Qui l'avventuroso andante avrebbe bisogno di cogliere tutte le sue forze: "Anda!". Intanto il buio, che in novembre è sollecito, lo potrebbero cogliere proprio lì, la scarsissima illuminazione lo farebbe attendere almeno i fari di un autoveicolo (d'altra parte anche a Santiago ci si sentiva meglio se si incontrava qualcuno che augurava "buen camino!"). Ne avrebbe proprio bisogno il nostro amico e saremmo lì con lui se ci avvertisse in tempo; saremmo ad incoraggiarlo quando, percorso il piccolo tunnel si troverebbe di fronte alla staccionata ferroviaria con l'obbligo di andare a destra o a sinistra e con la difficile soluzione da dare al quesito "Quale direzione per Cannara?". Sugeriremmo al pellegrino l'angolazione migliore per leggere, con una pila in mano, o aiutato dai fari di una casuale macchina, l'usurata freccia su cui la consunta vernice catarifrangente lascia leggere a stento : "CANNAR." (ma la quarta lettera è N o D?)

Gli saremmo accanto in una notte di nebbia, individuando la strada giusta nel prosieguo del cammino, per un bel tratto senza segnaletica né orizzontale né verticale, condivideremmo le emozioni, cantando magari canzoni di Battisti, evitando le buche più dure... fino a Cannara. Lo rassicureremmo sul dubbio che potrebbe assalire, su quel cammino, qualsiasi viaggiatore: "Rallegrati fratello, non abbiamo ancora raggiunto Kandahar! Anda!".

Assunta Parziani



Nelle giornate di pioggia, da tempo, l'ingresso alla Scuola materna di Cannara si presenta così. Non sarebbe ora di prendere qualche provvedimento?



Servizio
Rinfreschi

P.Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

PREMIO IDEALE ROTARIANO 2006

Proseguendo una iniziativa ormai decennale per mezzo della quale il Rotary club di Assisi intende valorizzare le potenzialità esistenti nel proprio territorio, in occasione della tradizionale "Festa degli Auguri" (16 dicembre), il Presidente Alberto Giuglini ha assegnato il "Premio Ideale Rotariano 2006" a due soggetti che, su fronti diversi, hanno interpretato in maniera significativa il "servizio" alla comunità.

Si tratta del francescano "Padre Marino" OFM (al secolo LUIGI BIGARONI) per molti anni docente nei Licei cittadini e tuttora responsabile della Biblioteca Francescana che raccoglie presso il Convento della Chiesa Nuova oltre 26.000 testi, alcuni dei quali preziosi e rari, entrati nel corso dei secoli a far parte del patrimonio dell'Ordine dei Frati Minori.

Il religioso, particolarmente votato alla letteratura, all'arte e alla musica, elemento di spicco dell'Accademia Properziana del Subasio, è stato e continua ad essere un punto di riferimento per tutti coloro che desiderano approfondire argomenti legati ad Assisi ed al suo Santo.

Nella stessa serata, quale segno di meritata attenzione al Corpo di Polizia Municipale sul quale gravano compiti impegnativi durante l'intero corso dell'anno, è stato assegnato il Premio all'Appuntato LUPATELLI MARIO, che ha indossato la divisa nell'anno 1973, divenendo quindi "veterano" del Corpo, impegnato in un "servizio" esemplare.

Il graduato, che vanta la maggiore anzianità nello svolgimento dei diversi compiti di istituto, si è distinto per fermezza e competenza, garbo e gentilezza, doti che lo hanno reso ineccepibile nella quotidianità come nelle solennità protocollari durante le quali, con giustificata fierezza, ha frequentemente scortato il Gonfalone della città.

Pio de Giuli



Mensile dei comuni di:

Assisi, Bastia,
Bettona e Cannara
Autorizzazione del Tribunale di
Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale Via Los Angeles, 15
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
Tel. e fax 075/8041836
e-mail

redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

DIRETTORE EDITORIALE
Bruno Barbini
DIRETTORE RESPONSABILE
Mario Cicogna
DIRETTORE PAGINE
CULTURALI
Giovanni Zavarella
REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turroni
Daniele Fiorelli
Luca Quacquarelli

I redattori e collaboratori
non percepiscono alcun
compenso. Essi prestano la loro
opera per puro spirito di volontariato.

HANNO COLLABORATO
A QUESTO NUMERO:

Luigi	Bulsei
Valeria	Cenci
Pio	De Giuli
Cristiana	Mecatti
Assunta	Parziani
Augusta	Perticoni
Alessandro	Piobbico
Giorgio	Polticchia

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA

Normale	€ 18.00
Sostenitore	€ 30.00
Benemerito	€ 60.00

ESTERO

Normale	€ 34.00
Sostenitore	€ 45.00
Benemerito	€ 60.00

Recapito di Redazione
Via Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075 8044288

Stampa:
TIPOLITO PROPERZIO s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)

IL RUBINO Sport

il giornale del cittadino

GIANCARLO MENICHELLI CAMPIONE NAZIONALE DI TIRO CON LA BALESTRA

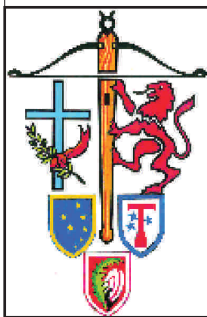
E' stato l'ambizioso traguardo raggiunto dal nostro balestriere Giancarlo Menicelli nel Campionato Italiano svoltosi il 21 settembre 2006 nella magnifica cittadina di Terra del Sole in quel di Forlì. Alla kermesse hanno partecipato 12 squadre, tutte iscritte alla



La squadra che ha conquistato il 4° posto nella classifica nazionale 2006

L.I.T.A.B., e, non certo a sorpresa, il nostro concorrente è risultato primo classificato nel singolo del tiro con la balestra. Uno sport minore, se vogliamo, che trova adesioni e sostenitori soprattutto nei centri storici con particolare vocazione medievale. Per pubblicizzare al meglio gli ambiziosi traguardi raggiunti riportiamo di seguito alcune note che hanno caratterizzato la vita associativa per oltre un quarto di secolo.

La Compagnia Balestrieri di Assisi



La Compagnia Balestrieri di Assisi sorge nel 1980.

Si tratta di un gruppo storico che tramanda i costumi medievali della città serafica e porta ovunque il messaggio francescano di fratellanza e festa gioiosa.

E' una delle Compagnie fondatrici della L.I.T.A.B. ed è costituita da cinquantaquattro Balestrieri, un corteo di splendide Dame e Cavalieri, Tamburini, Sbandieratori, Musici, Danzatrici, Arcieri, Danze delle Spade e giochi di fuoco, per un totale di centocinquanta costumanti. Ha ottenuto il titolo nazionale a

squadre negli anni 1985, 1986, 1987, 1998 e 2005 e sei titoli individuali ad opera di Sergio Mariucci, Oliviero Brufani, Alberto Passeri, Guido Sensi, Paolo Bernardini e Emidio Delle Fate. Nel Medioevo, in onore del patrono san Rufino, si teneva il Palio della Balestra le cui documentazioni risalgono al 1300-1400. La Compagnia Balestrieri ha un ruolo da protagonista anche nei giochi del Calendimaggio di Assisi.

Per informazioni: Compagnia Balestrieri - Assisi
(Casella postale 1 Assisi centro)
Tel. 075.8042984 - www.balestrieriassisi.it -
info@balestrieriassisi.it

DUE ALLIEVI ASSISANI FINALISTI DELLA NAZIONALE GIOVANILE DI PUGILATO

Il 25 ed il 26 Novembre 2006, a Marina di Massa, si sono svolte le fasi finali giovanili nazionali di pugilato.

La Polisportiva di pugilato Valle Umbra Nord comunica con grande soddisfazione che due suoi atleti: Federico Pulcinelli e Georgi Girgov hanno primeggiato nella categoria Allievi. Dopo aver riattivato nel 2004 il C.A.S. (Centro di Avviamento allo Sport), in collaborazione con il Convitto Nazionale di Assisi, la Polisportiva ha dapprima organizzato essa stessa la fase finale dei campionati in oggetto lo scorso anno ad Assisi, riuscendo poi questo anno a portare gli allievi sul tetto d'Italia.

Le Regioni partecipanti erano quattordici ed i nostri due campioncini, dopo molti anni, sono riusciti ad imporsi su avversari degnissimi della regione Campania, Toscana, Sardegna, ecc.

Vivo compiacimento viene espresso dal tecnico guida di tutta la Polisportiva Valle Umbra Nord Mds Gerardo Falcinelli e dal Tecnico Roberto Sannipola e dall'Aspirante Tecnico Raffaele Di Rocco, questi ultimi accompagnatori ufficiali in questa occasione della squadra umbra che era così composta:

- Categoria Cuccioli (6 - 7 Anni): Alessia Gubbiotti
- Categoria Cangurini (8 - 9 - 10 Anni): Angelo Di Rocco (figlio dell'accompagnatore Raffaele)
- Categoria Cangurini (11 - 12 Anni): Sebastian Brunori e Denue Cavazza (quest'ultimo della Boxe Spoleto di Gianni Burli)
- Categoria Allievi (13 - 14 - 15 anni): Federico Pulcinelli e Georgi Girgov

Altri interessanti appuntamenti sul ring sono in calendario per tutto il mese di dicembre; in particolare l'incontro di martedì 26 del superleggero Michele Di Rocco che affronterà nuovamente Marinelli per il titolo europeo.

Ai dirigenti, ai collaboratori, agli atleti tutti un grandissimo in bocca al lupo dalla Redazione del nostro giornale.

VELO CLUB S. M. ANGELI COINALL

Per domenica 7 gennaio 2007, alle ore 13.00, presso il ristorante "Villa Verde" di Rivotorto di Assisi, è stata programmata l'assemblea annuale dei soci ed il tradizionale pranzo sociale.

casadei

Professione Birra

ASSISI

info@casadeibirra.com

www.casadeibirra.com 075-8064133



La Pallavolo è scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione è lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1° mese è gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610

